



RELAZIONE
FINANZIARIA
ANNUALE
2024

INDICE

DATI SOCIETARI	3
ORGANI SOCIALI	4
RELAZIONE UNITARIA SULLA GESTIONE	6
ATTIVITÀ DEL GRUPPO	6
STRUTTURA DEL GRUPPO	7
PRINCIPALI EVENTI ED OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO	9
ANDAMENTO DEL CONTESTO MACROECONOMICO E DI SETTORE	9
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	16
AZIONI O QUOTE PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	17
RISCHI ED INCERTEZZE	17
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	18
FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	18
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	18
BILANCIO CONSOLIDATO	20
STATO PATRIMONIALE	21
CONTO ECONOMICO	24
RENDICONTO FINANZIARIO	25
NOTA INTEGRATIVA	27
BILANCIO DI ESERCIZIO	51
STATO PATRIMONIALE	52
CONTO ECONOMICO	55
RENDICONTO FINANZIARIO	57
NOTA INTEGRATIVA	59

DATI SOCIETARI

SEDE LEGALE DELLA CAPOGRUPPO

Cofle S.p.A. – via del Ghezzo 54 – 20056 Trezzo sull’Adda (Milano) – Italia

Tel. +39 02 920 0201

www.cofle.it

DATI LEGALI DELLA CAPOGRUPPO

Capitale sociale deliberato euro 615.599,60 i.v.

Codice fiscale e numero di iscrizione: 05086630158 del Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi

Iscritta al R.E.A. di Milano Monza Brianza Lodi al n. 1145178

UFFICI E STABILIMENTI PRODUTTIVI

Trezzo sull’Adda – Via del Ghezzo 54 (Headquarter, O.E. Industrial Division)

Trezzo sull’Adda – Via L. Grassi 19 (Original Equipment Logistic Division)

Pozzo d’Adda – Via del Lavoro 1 (Independent Aftermarket Division)

Istanbul - Gazi Bulvari Cad. No.: 42

Istanbul - Kimyacilar OSB, Organik Cd. No:25

Sete Lagos - Av. Prefeito Alberto Moura, 200B

Allonne – Rue des Quarante Mines 119

Chennai - No. 39 & 40, Sidco Industrial Estate

Zhejiang - No. 9 Huajia Rd. Diankou Town

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ¹

PRESIDENTE E A.D.

WALTER BARBIERI

CONSIGLIERE DELEGATO E VICE PRESIDENTE

ALESSANDRA BARBIERI

CONSIGLIERE

ANDREA COSTANTINI

CONSIGLIERE

MARCO FACCHIN ASSI

CONSIGLIERE INDIPENDENTE

ENRICO MAMBELLI

COLLEGIO SINDACALE ²

PRESIDENTE

GIUSEPPE ROTA

SINDACO EFFETTIVO

ARTURO CARCASSOLA

SINDACO EFFETTIVO

UGO PALUMBO

SINDACO SUPPLENTE

NICOLA ALESSANDRO COLETTA

SINDACO SUPPLENTE

SILVIA BOLOGNINI

SOCIETÀ DI REVISIONE ³

BDO ITALIA S.P.A.

EURONEXT GROWTH ADVISOR

BANCA PROFILO S.P.A.

¹ Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 – data atto di nomina 29 aprile 2024

² Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 – data atto di nomina 29 aprile 2024

³ Fino ad approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 – data atto di nomina 29 aprile 2022



RELAZIONE UNITARIA SULLA GESTIONE

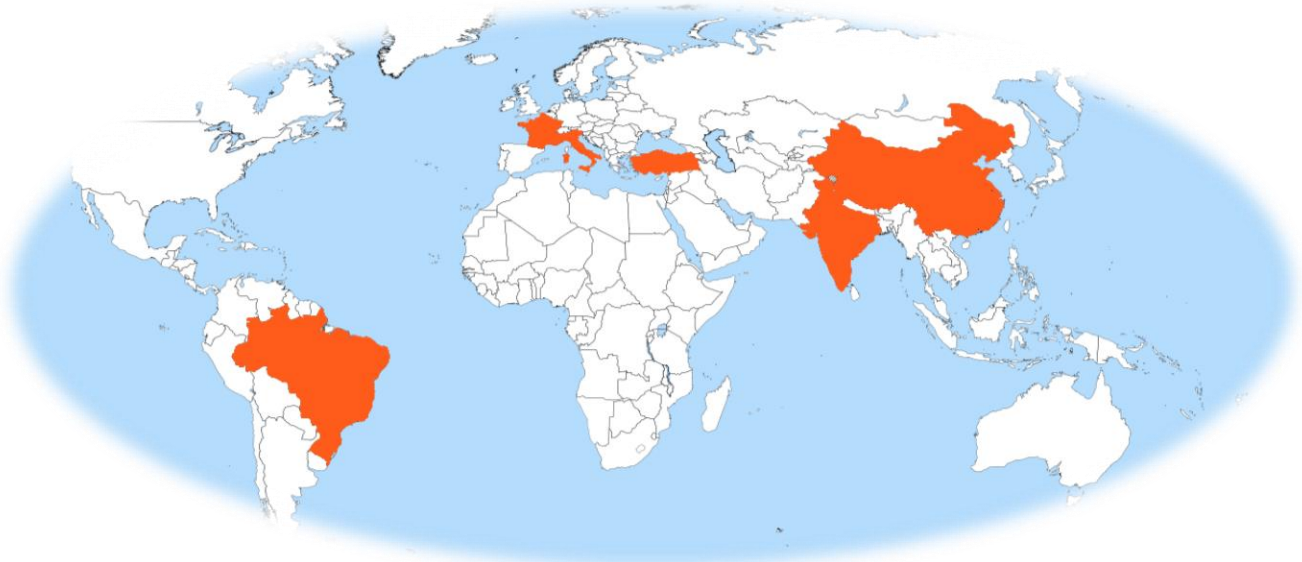
Signori Azionisti,

presentiamo la Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art.2428 del Codice civile, a corredo del bilancio consolidato e di esercizio al 31 dicembre 2024, con l'intento di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente del Gruppo e della Capogruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori di riferimento.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo è specializzato nella progettazione, produzione e commercializzazione a livello mondiale di control cables e sistemi di comando a distanza per il settore off-road vehicles, automotive e after market automotive e il profilo internazionale consente di operare su scala globale.

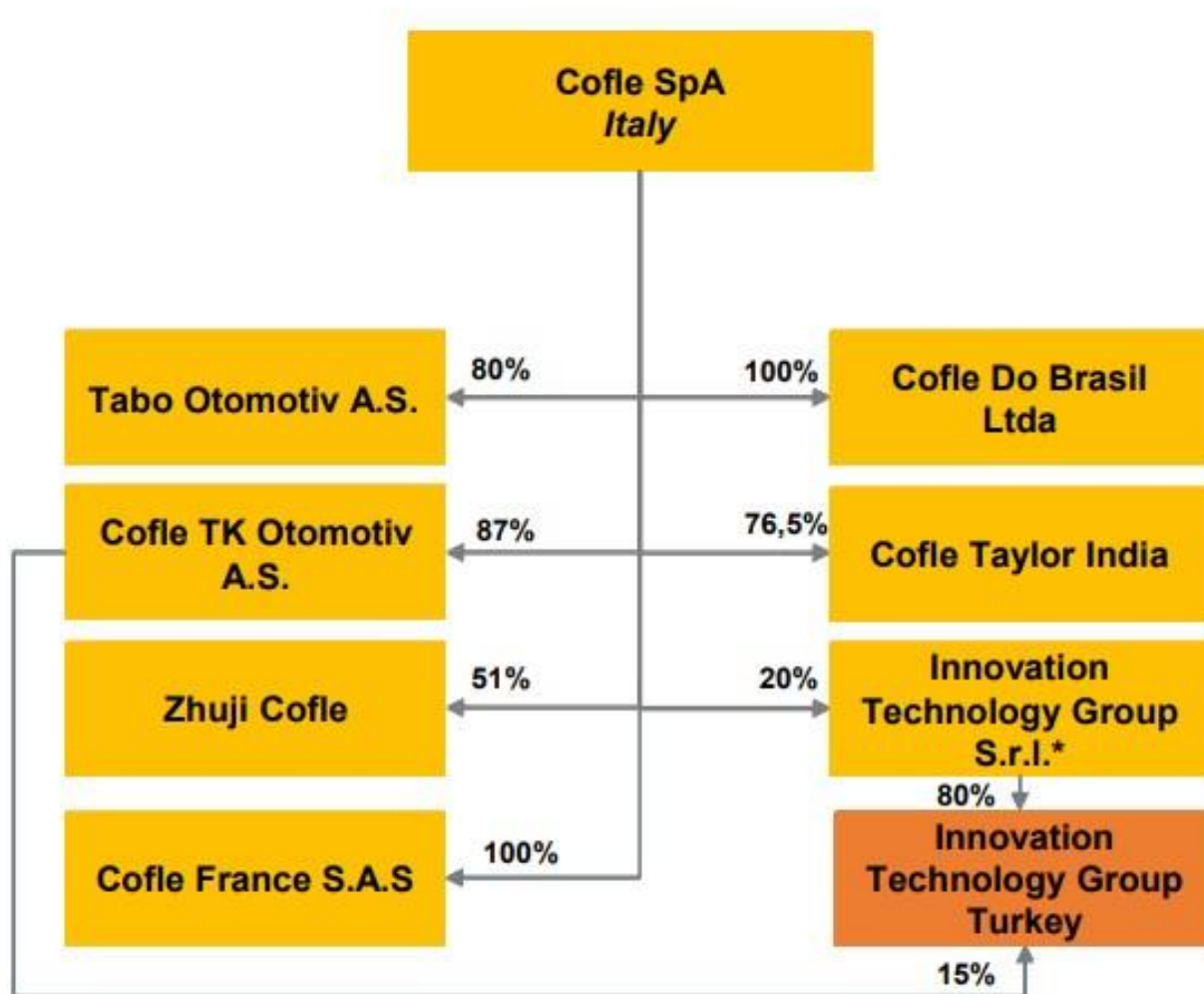
Il Gruppo opera mediante due linee di business:



- Original Equipment (**OE**) è la divisione con cui il Gruppo realizza una gamma diversificata di prodotti, altamente personalizzati, per clienti che incorporeranno i componenti all'interno dei prodotti venduti: il Gruppo, attraverso i propri prodotti, raggiunge i clienti del settore agricolo, delle macchine di movimentazione terra, dei veicoli commerciali e del settore premium dell'automotive;
- Independent After Market (**IAM**) è la divisione del Gruppo che realizza componenti a marchio Cofle, quali cavi comando, tubi freno o EPB di qualità pari all'originale per il segmento di clientela del settore automotive.

STRUTTURA DEL GRUPPO

L'organigramma del Gruppo, con evidenza delle percentuali di possesso del capitale sociale, risulta essere il seguente:



COFLE S.P.A.

Cofle S.p.A. è stata costituita nel 1964 e la linea produttiva iniziale era la produzione di cavi originali (OE) per i più importanti marchi italiani. Negli anni 70, la società ha portato la produzione da un livello artigianale ad una dimensione più industriale. Nel corso degli anni 80, Cofle ha fissato l'headquarter a Trezzo sull'Adda, acquisendo l'attuale stabilimento che le ha consentito di diventare un'azienda "all in house", mediante la creazione di un sistema di produzione verticale: in questi anni, la società ha iniziato a produrre cavi per la linea di business Aftermarket, concretizzatasi, poi, negli anni 90, con la realizzazione di un magazzino a Pozzo d'Adda, dedicato alla customizzazione e distribuzioni dei prodotti Aftermarket. Gli anni 90, hanno rappresentato per la società l'avvio del percorso di internalizzazione tramite la vendita diretta sui mercati esteri. Negli anni 2000, invece, l'espansione verso l'estero ha comportato la nascita del Gruppo, con la costituzione ovvero la partecipazione di maggioranza di società in diversi Stati del mondo.

Il capitale sociale di Cofle S.p.A. è attualmente costituito da 6.155.996 di azioni ordinarie:

Azionariato	Azioni Ordinarie	Capitale Azionario	% Capitale Azionario
Valfin S.r.l.	4.827.056	482.706	78,41%
Smart Agri S.r.l.	239.265	23.927	3,89%
Independence Et Expansion Sicav	158.143	15.814	2,57%
Mercato	931.532	93.153	15,13%
TOTALE AZIONARIATO	6.155.996	615.600	100%

possessi per ISIN al 12/07/2024

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE

COFLE INDÚSTRIA E COMÉRCIO LTDA DO BRASIL

Costituita nel 2016, Cofle industria e comercio do Brasil Ltda ha sede a Sete Lagoas. La società è operativa principalmente con la divisione OE, dispone di un magazzino pari a circa 2.000 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 0,45 milioni di unità.

COFLE FRANCE SAS

Cofle France S.a.s. è stata costituita nella seconda parte del 2022, con l'obiettivo di acquisire quote del mercato francese, spagnolo, portoghese e benelux per la divisione Independent After Market.

COFLE TAYLOR INDIA

Costituita nel 2018 tramite joint venture, Cofle Taylor India control cables & systems private Ltd ha sede a Chennai. La società svolge, principalmente, supporto produttivo per il Gruppo per la divisione Independent After Market e, nel corso dell'esercizio 2024, la controllata ha implementato anche le consegne dirette a clienti nazionali della divisione Original Equipment. La società opera in un plesso produttivo con un superficie complessiva di 1.800 metri quadri e una capacità produttiva di circa 2,5 milioni di unità.

COFLE TK OTOMOTIV KONTROL SISTEMLERI SAN VE TIC. A.Ş

Costituita nel 2010, Cofle Tk Otomotiv Kontrol Sistemleri Sanayi A.Ş. ha sede a Istanbul. La società contribuisce in misura significativa al fatturato della divisione OE, dispone di 2 magazzini con una superficie complessiva pari a circa 4.000 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 2,25 milioni di unità.

TABO OTOMOTIV MAK.SAN VE TIC A.Ş

Costituita nel 1996, Tabo Otomotiv Makina Sanayi ve Ticaret A.Ş. ha sede a Istanbul. La società contribuisce in misura significativa al fatturato della divisione IAM, dispone di un magazzino con una superficie complessiva pari a circa 4.000 metri quadrati e una capacità produttiva di circa 3 milioni di unità.

ZHUJI COFLE MECHANICAL CONTROL SYSTEM CO., LTD

Costituita nel 2006 tramite joint venture, Zhuji Cofle mechanical control systems company Ltd ha sede a Zhejiang. La società è, principalmente, un ufficio di rappresentanza per il Gruppo per la divisione OE.

IMPRESE COLLEGATE

INNOVATION TECHNOLOGY GROUP S.R.L.

Nel 2019 il Gruppo acquisisce il 20% della start up innovativa I.T.G. S.r.l., società di engineering specializzata nello sviluppare nuove idee e soluzioni di prodotto e di processo al fine di anticipare le nuove tendenze tecnologiche, per il settore *automotive* e *farm equipment*.

INNOVATION TECHNOLOGY GROUP TURKEY

Nata nella seconda parte dell'esercizio 2022 da una joint venture tra I.T.G. S.r.l., Cofle Tk e management locale, la I.T.G. Turkey ha come obiettivo di progettare soluzioni innovative e di design per il settore *off-road vehicles* in Turchia.

PRINCIPALI EVENTI ED OPERAZIONI DELL'ESERCIZIO

L'esercizio 2024 si contraddistingue per gli importanti investimenti posti in essere dal Gruppo, in particolare dalla Capogruppo e dalla controllata turca Cofle TK.

La Capogruppo ha completato l'installazione dei macchinari ed attrezzature all'interno dell'investimento immobiliare acquisito lo scorso esercizio e ha dato inizio alla messa in funzione del nuovo polo logistico.

La controllata Cofle TK si è contraddistinta, invece, per gli investimenti in macchinari e impianti in grado di aumentare la capacità produttiva e per investimenti nello strategico dipartimento produttivo di elettronica con l'intento di produrre internamente le schede elettroniche e i diversi sensori.

Anche nell'esercizio 2024, il Gruppo ha continuato ad investire in tecnologie avanzate per offrire soluzioni all'avanguardia ai propri clienti: nella seconda parte dell'esercizio, la Capogruppo ha completato la nuova gamma di freni di stazionamento elettrici, conosciuti come Electronic Parking Brakes (EPB), che consiste in una tecnologia avanzata, applicata su molti modelli di autovetture di diversa cilindrata, in grado di sostituire il tradizionale freno di stazionamento meccanico azionato dal cavo. Questa nuova tecnologia ha rappresentato una risposta alle esigenze del mercato in evoluzione e ha rafforzato la posizione competitiva del Gruppo: il mercato globale dell'EPB rappresenta un potenziale significativo che il Gruppo intende intercettare, al fine di garantire una crescita importante del fatturato di questa divisione nei prossimi cinque anni.

Ulteriormente, sempre nella seconda parte dell'esercizio, la Capogruppo ha firmato un accordo quadro con un leader mondiale nella fornitura di prodotti, tecnologie e servizi avanzati per l'agricoltura ed edilizia, per la fornitura di componenti per macchine agricole e trattori: il prodotto è stato adattato alle esigenze specifiche del cliente, apportando miglioramenti tecnici e modificando i metodi di produzione per garantire prestazioni superiori e maggiore affidabilità. Il valore della commessa è stimato essere di oltre 1,5 milioni di euro per il triennio 2024 – 2026.

ANDAMENTO DEL CONTESTO MACROECONOMICO E DI SETTORE

I fattori che hanno contribuito al rallentamento del commercio mondiale nel 2023 sono stati ancora presenti nel 2024: tra questi vi sono tassi di interesse ai massimi, i costi delle merci e dei materiali con alta volatilità e margini ridotti, forti tensioni e sempre maggiore frammentazione geopolitica. Tuttavia, l'economia mondiale ha mostrato segnali di resilienza a seguito del moderarsi dell'inflazione, della crescita del reddito reale e dei consumi e della disoccupazione ai minimi storici. Il calo dell'inflazione, la crescita costante dell'occupazione e l'allentamento della politica monetaria hanno contribuito e contribuiranno ulteriormente a sostenere la

domanda, malgrado alcune condizioni leggermente avverse derivanti dal necessario inasprimento della politica di bilancio in molti Paesi. Oltre all'inflazione dell'eurozona, il Gruppo è influenzato anche dall'inflazione esistente in Turchia, che, a causa dell'elevata crescita salariale e del costo della vita in generale, a dicembre è salita al 44,38% su base annua.

Focalizzando l'attenzione sui settori ove opera il Gruppo, nel periodo di riferimento, il mercato delle macchine agricole ha fatto registrare un calo significativo delle vendite a livello globale, se comparato all'anno precedente e più in generale, le unità vendute nel mondo sono state inferiori alla media degli ultimi dieci anni. La flessione dipende da differenti fattori, quali il costo crescente dei mezzi meccanici, la difficoltà di accesso al credito e un andamento del settore primario non favorevole che, combinati insieme, hanno determinato una riduzione degli investimenti per l'acquisto di nuove tecnologie. Nello specifico, il mercato nazionale delle macchine agricole del 2024 si è contraddistinto per una sensibile contrazione delle vendite di tutte le principali tipologie di macchine, condizionato all'incremento dei costi di produzione e dagli alti tassi di interesse che rendono difficile l'accesso al credito: a titolo esemplificativo, il mercato dei trattori in Italia ha rilevato un minimo storico di immatricolazioni, pari a 15.448 unità, con una regressione del 12,3%, rispetto alle immatricolazioni dell'esercizio precedente già in calo del 13%. Trend negativo anche in Europa e Nord America: nell'Europa occidentale rallentano Francia con -10,1%, Germania -3,4%, Gran Bretagna -11,9% e Turchia -20%, mentre Oltreatlantico calano sia gli Stati Uniti con -13,2% che il Canada con -15,8%. Nel complesso, pertanto, l'anno 2024 del mercato delle macchine agricole si è contraddistinto per i mercati in contrazione, per i bassi volumi di produzione e un elevato livello di stock di macchine in fase di progettazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel contesto macroeconomico illustrato in precedenza, il fatturato consolidato dell'esercizio, al lordo dell'impatto degli effetti dell'iperinflazione turca, ha evidenziato una decremento pari al 1,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (59,9 milioni di euro rispetto ai 60,6 milioni del dicembre 2023).

La divisione Independent After Market ha evidenziato le performance migliori, con un fatturato prossimo ai 23,2 milioni di euro ed un incremento a doppia cifra (18,4%) rispetto al medesimo periodo dello scorso anno che si attestava a 19,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda la divisione Original Equipment, il fatturato della divisione si attesta a 36,7 milioni di euro con un decremento di circa 10,5% rispetto al 31 dicembre 2023, performando comunque meglio del mercato grazie alla qualità e all'innovazione dei prodotti.

Al fine di consentire una migliore comprensione delle performance dell'esercizio, il fatturato consolidato normalizzato del Gruppo, ossia depurato degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile relativo all'iperinflazione ammonta a 56,3 milioni di euro rispetto ai 60,8 milioni al 31 dicembre 2023. Nello specifico, la divisione Independent After Market ammonta a euro 21,8 milioni di euro con un incremento del 10,7% rispetto al precedente esercizio, mentre la divisione Original Equipment evidenzia un fatturato pari a 34,5 milioni di euro con decremento del 16,3% rispetto al 31 dicembre 2023.

Il valore della produzione del Gruppo al 31 dicembre 2024, al lordo dell'impatto degli effetti dell'iperinflazione turca, ammonta a euro 61.973.337 evidenziando un decremento del 3,3%, principalmente riconducibile al decremento della divisione OE. Il valore della produzione, al netto degli effetti dell'iperinflazione turca, ammonta a euro 58.243.357, evidenziando un decremento ancora più marcato del 9,7% rispetto al valore di euro 64.469.568 del 31 dicembre 2023.

I costi di gestione dell'esercizio ammontano a euro 62.329.162, in aumento del 8,6% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente all'incremento dei costi del lavoro, per le rinegoziazioni dei contratti collettivi delle controllate turche e ai canoni di affitto.

Quanto appena esposto ha avuto riflessi negativi sull'EBITDA che risulta essere pari a euro 4.053.406, ossia pari al 6,5% del valore della produzione, in diminuzione rispetto al 15,5% dell'esercizio 2023. Al fine di mitigare l'erosione della marginalità, già nel secondo semestre dell'esercizio, sono state attuate alcune scelte strategiche da parte del management del Gruppo, finalizzate all'efficientamento dei processi produttivi dei diversi plant. Tra queste è possibile annoverare il *reshoring* di alcune attività produttive in Italia e *offshoring* di altre dalla Turchia all'India, l'esternalizzazione di produzioni a basso valore aggiunto e conseguente riorganizzazione interna dei plant coinvolti, all'interno di una più ampia e trasversale spending review. Tali azioni, unitamente ad altre già in programma, produrranno gli effetti auspicati, nel corso dell'esercizio 2025, quando andranno a pieno regime.

Tornando alla disamina della gestione del periodo, la gestione finanziaria dell'esercizio evidenzia un saldo negativo pari a euro 5.032.124, rispetto al saldo negativo pari a euro 5.327.545 dell'esercizio 2023. La *policy* monetaria dell'Eurozona di mantenere fermi i tassi ufficiali rispetto all'esercizio precedente e di ridurli a partire da dicembre 2024, unitamente alla politica monetaria della Banca centrale turca di mantenere i tassi di riferimento intorno al 45%, hanno contribuito ad appesantire gli oneri finanziari del Gruppo. In tal senso, le controllate turche hanno avviato già nell'esercizio in esame, una politica di rinegoziazione del debito bancario volto all'ottenimento di migliori condizioni contrattuali inerenti agli oneri finanziari e di remunerazione dei conti correnti.

Inoltre, anche nell'esercizio 2024, al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione delle controllate turche e di riflettere le modifiche al potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività non monetarie, le poste del patrimonio netto e le componenti del conto economico sono state rideterminate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici. Il valore dell'indice generale dei prezzi al consumo, alla data di chiusura dell'esercizio, è pari a 2.684,55 con un incremento del 44,38% rispetto al 31 dicembre 2023.

Ulteriormente, per tener conto dell'impatto dell'iperinflazione anche sul corso monetario della valuta locale, i saldi dei conti economici espressi in valuta iperinflazionata sono stati convertiti in euro, applicando il tasso di cambio finale (1€ = 36,7372 TRY) anziché quello medio del periodo (1€ = 35,5734 TRY), al fine di riportare tali importi ai valori correnti. I relativi effetti contabili sono stati rilevati in una apposita voce di conto economico tra i proventi e oneri finanziari, identificati come oneri da iperinflazione, al lordo delle imposte, pari a circa 3,3 milioni di euro (circa 5,0 milioni di euro al 31 dicembre 2023).

Il conto economico consolidato riclassificato dell'esercizio 2024 è di seguito riportato:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.884.097	60.580.881	(1,2%)
Variazione delle rimanenze	1.353.216	1.777.248	(23,9%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	311.737	(100,0%)
Altri ricavi e proventi	736.025	1.424.165	(48,3%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	61.973.337	64.094.031	(3,3%)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.749.428	28.042.899	(4,6%)
Costi per servizi	11.345.355	11.642.691	(2,6%)
Costi per godimento beni di terzi	2.080.873	1.545.216	34,7%
Costi per il personale	18.925.989	14.966.265	26,5%
Variazione delle rimanenze di materie prime	(2.020.208)	(3.579.051)	(43,6%)
Oneri diversi di gestione	838.494	1.566.786	(46,5%)
EBITDA	4.053.406	9.909.226	(59,1%)

Ammortamenti e svalutazioni	4.247.411	3.203.759	32,6%
Accantonamenti per rischi	161.820	0	100%
EBIT	(355.824)	6.705.466	(105,3%)
Proventi finanziari	1.852.223	453.415	308,5%
Oneri finanziari	(4.294.223)	(3.112.740)	38,0%
Proventi (oneri) da iperinflazione	(3.290.735)	(5.047.054)	(34,8%)
Rettifiche valutarie	700.612	2.378.834	(70,5%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(5.387.948)	1.377.924	(491,0%)
Imposte	184.087	593.049	(69,0%)
RISULTATO DI ESERCIZIO	(5.572.035)	784.875	(809,9%)

<i>Indici di redditività</i>	<i>Significato</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Return on sales (R.O.S.): Risultato operativo esercizio / Ricavi netti esercizio	Redditività delle vendite	(0,6%)	11,1%
Return on investment (R.O.I.): Risultato operativo / Capitale investito esercizio	Efficienza complessiva dei business aziendali che compongono il Gruppo	(0,6%)	10,0%
Return on Equity (R.O.E.): Risultato esercizio / Patrimonio Netto	Capacità remunerativa per coloro che hanno apportato il capitale	(20,7%)	2,7%

Al fine di fornire una sintesi espositiva degli impatti dell'iperinflazione sulle voci del conto economico consolidato dell'esercizio, di seguito sono riportati gli effetti sulle principali grandezze economiche:

<i>Importi in euro</i>	EFFETTO IPERINFLAZIONE	EFFETTO CAMBIO	EFFETTO COMPLESSIVO
Valore della produzione	4.935.387	(1.205.407)	3.729.980
Costi operativi	4.190.062	(1.090.038)	3.100.023
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	745.325	(115.368)	629.957
Risultato Operativo (EBIT)	420.914	(20.950)	399.965
Risultato Ante Imposte (EBT)	(2.346.454)	185.761	(2.160.694)
Risultato del periodo	(2.372.809)	186.595	(2.186.214)

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato secondo il criterio finanziario è di seguito riportato:

<i>Importi in euro</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>VARIAZIONE %</i>
Immobilizzazioni immateriali	6.407.588	4.828.219	32,7%
Immobilizzazioni materiali	12.458.256	11.569.697	7,7%
Immobilizzazioni finanziarie	320.780	401.243	(20,1%)
TOTALE ATTIVITA NON CORRENTI	19.186.623	16.799.158	14,2%
Rimanenze	18.919.715	16.272.475	16,3%
Crediti con scadenza inferiore a 12 mesi	15.173.123	15.121.960	0,3%

Ratei e risconti attivi	493.531	439.486	12,3%
Disponibilità liquide	8.073.082	18.182.799	(55,6%)
TOTALE ATTIVITA CORRENTI	42.659.450	50.016.720	(14,7%)
TOTALE IMPIEGHI	61.846.073	66.815.879	(7,4%)

In linea con l'esercizio precedente, il capitale investito del Gruppo propende principalmente per le attività correnti.

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE %
Capitale e riserve	32.468.466	28.394.683	14,3%
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.572.035)	784.875	(809,9%)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.896.430	29.179.558	(7,8%)
Fondi per rischi e oneri	888.235	841.972	5,5%
Fondo per TFR	538.845	620.423	(13,1%)
Debiti con scadenza superiore ai 12 mesi	5.265.096	9.154.624	(42,5%)
Ratei e risconti passivi	583.688	737.542	(20,9%)
TOTALE PASSIVITA NON CORRENTI	7.275.865	11.354.561	(35,9%)
Debiti con scadenza inferiore a 12 mesi	27.673.778	26.281.760	5,3%
TOTALE PASSIVITA CORRENTI	27.673.778	26.281.760	5,3%
TOTALE FONTI	61.846.073	66.815.878	(7,4%)

Gli investimenti sono stati supportati mediante ricorso a finanziamenti bancari con conseguente aggravio anche della gestione finanziaria, che ha risentito, principalmente, degli elevati tassi di interesse applicati in Turchia. L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 ammonta a circa 13,9 milioni di euro. L'incremento dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo è riconducibile alla classificazione a breve del debito per obbligazioni come meglio esplicitato nel prosieguo della nota integrativa.

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE %
Disponibilità liquide	(8.073.082)	(18.182.799)	(55,6%)
Crediti finanziari	(100.000)	(100.000)	0%
Obbligazioni	3.929.174	4.891.899	(19,7%)
Debiti verso banche	17.707.989	17.725.387	(0,1%)
Altri debiti finanziari	475.721	639.146	(25,6%)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	13.939.802	4.973.633	180,3%

L'analisi della liquidità e della solidità del Gruppo è sviluppata mediante i seguenti indici:

<i>Indici di struttura</i>	<i>Significato</i>	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	Capacità di autofinanziare gli investimenti fissi	1,40	1,74
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate/ Immobilizzazioni	Capacità di copertura degli investimenti con capitale proprio e di terzi	1,78	2,41

<i>Indici patrimoniali e finanziari</i>	<i>Significato</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	Esprime l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito	2,30	2,29
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Misura l'incidenza dell'attivo corrente sul capitale investito	68,98%	74,86%
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Rappresenta il grado di indebitamento verso terzi, tenuto conto dei mezzi propri	1,30	1,29

Analogamente, si propone di seguito il conto economico riclassificato della Capogruppo al 31 dicembre 2024:

<i>Importi in euro</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>VARIAZIONE %</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.510.930	31.205.400	(15,0%)
Variazione delle rimanenze	52.804	604.765	(91,3%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	311.737	(100,0%)
Altri ricavi e proventi	1.513.727	2.006.175	(24,5%)
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.077.461	34.128.077	(17,7%)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.968.090	18.176.043	(23,2%)
Costi per servizi	5.901.493	6.913.114	(14,6%)
Costi per godimento beni di terzi	954.626	872.721	9,4%
Costi per il personale	8.051.069	8.050.459	0,0%
Variazione delle rimanenze di materie prime	768.468	(739.255)	(204,0%)
Oneri diversi di gestione	353.537	433.074	(18,4%)
EBITDA	(1.919.822)	421.921	(555,0%)
Ammortamenti e svalutazioni	1.268.059	1.075.641	17,9%
Accantonamenti per rischi	161.820	0	100,0%
EBIT	(3.349.701)	(653.720)	412,4%
Proventi finanziari	341.463	304.174	12,3%
Oneri finanziari	(813.175)	(775.633)	4,8%
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(1.816.965)	1.442.291	(226,0%)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(5.638.378)	317.112	(1.878,0%)
Imposte	(45.148)	32.176	(240,3%)
RISULTATO DI ESERCIZIO	(5.593.230)	284.936	(2.063,0%)

Il valore della produzione della Capogruppo ammonta ad euro 28.077.461, di cui euro 26.510.930 per vendite e prestazioni, euro 1.513.727 relativi ad altri ricavi e proventi ed euro 52.804 riconducibile alla variazione delle rimanenze finali di prodotti finiti.

Il fatturato 2024 della Capogruppo evidenzia un decremento di circa il 15% rispetto all'esercizio precedente, il dettaglio delle voci è di seguito riportato:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE %
Original Equipment	14.030.590	18.126.028	(22,6%)
Original Equipment - Intercompany	2.072.998	2.868.297	(27,7%)
Independent After Market	9.491.623	9.003.187	5,4%
Independent After Market - Intercompany	915.720	1.207.888	(24,2%)
RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	26.510.930	31.205.400	(15,0%)

La contrazione del mercato delle macchine agricole rappresenta l'elemento principale del decremento del fatturato dell'anno e il lieve incremento del fatturato della divisione After Market ha mitigato in misura minima la contrazione dell'esercizio. Il decremento dei costi operativi dell'esercizio è stato prossimo al 11,0% rispetto all'esercizio precedente: i costi variabili dell'esercizio hanno inciso nella medesima misura dell'esercizio precedente, ossia hanno correttamente seguito il decremento del fatturato, mentre i costi fissi dell'esercizio evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente, legato alle attività di *spending review* avviata nell'esercizio, ma non il loro decremento non è stato sufficiente a compensare la contrazione del fatturato dell'esercizio. Ulteriormente, i costi del lavoro dell'esercizio includono l'aggiornamento delle condizioni contrattuali previste dalla contrattazione collettiva, compensata dalla diminuzione della manodopera interinale, con effetto nullo in termini comparativi rispetto all'esercizio precedente. Quanto esposto sinora ha avuto riflessi significativi sul livello di EBITDA che, al 31 dicembre 2024, presenta un valore negativo pari ad euro 1.919.822.

<i>Indici di redditività</i>	<i>Significato</i>	31/12/2024	31/12/2023
Return on sales (R.O.S.): Risultato operativo esercizio / Ricavi netti esercizio	Redditività delle vendite	(12,6%)	(2,1%)
Return on investment (R.O.I.): Risultato operativo / Capitale investito esercizio	Efficienza complessiva dei business aziendali che compongono il Gruppo	(7,4%)	(1,2%)
Return on Equity (R.O.E.): Risultato esercizio / Patrimonio Netto	Capacità remunerativa per coloro che hanno apportato il capitale	(22,3%)	1,0%

Lo stato patrimoniale della Capogruppo al 31 dicembre 2024, riclassificato secondo il *criterio finanziario*, è di seguito esposto:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE %
Immobilizzazioni immateriali	2.236.895	2.657.997	(15,8%)
Immobilizzazioni materiali	6.813.939	5.916.601	15,2%
Immobilizzazioni finanziarie	15.710.010	14.436.626	8,8%
TOTALE ATTIVITA NON CORRENTI	24.760.844	23.011.224	7,6%
Rimanenze	6.286.771	7.164.255	(12,2%)
Crediti con scadenza inferiore a 12 mesi	7.778.887	7.770.400	0,1%
Ratei e risconti attivi	236.421	248.794	(5,0%)
Disponibilità liquide	6.265.495	14.216.783	(55,9%)
TOTALE ATTIVITA CORRENTI	20.567.574	29.400.232	(30,0%)
TOTALE IMPIEGHI	45.328.418	52.411.456	(13,5%)

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE %
Capitale e riserve	30.690.707	27.607.428	11,2%
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.593.230)	284.936	(2.063,0%)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.097.477	27.892.364	(10,0%)
Fondi per rischi e oneri	386.553	334.269	15,6%
Fondo per TFR	538.845	620.423	(13,1%)
Debiti con scadenza superiore ai 12 mesi	3.159.210	8.684.084	(63,6%)
Ratei e risconti passivi	295.245	399.486	(26,1%)
TOTALE PASSIVITA NON CORRENTI	4.379.853	10.038.262	(56,4%)
Debiti con scadenza inferiore a 12 mesi	15.851.090	14.480.830	9,5%
TOTALE PASSIVITA CORRENTI	15.851.090	14.480.830	9,5%
TOTALE FONTI	45.328.419	52.411.456	(13,5%)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2024 ammonta a circa 5,7 milioni di euro, influenzato principalmente dall'assorbimento di risorse finanziarie dell'attività operativa per circa 2,0 milioni di euro, dalle attività di investimento per circa 1,6 milioni di euro e dalle attività di finanziamento per 1,6 milioni di euro.

L'analisi della liquidità e della solidità della Capogruppo è sviluppata mediante i seguenti indici:

<i>Indici di struttura</i>	<i>Significato</i>	31/12/2024	31/12/2023
Quoziente primario di struttura: Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	Capacità di autofinanziare gli investimenti fissi	1,01	1,21
Quoziente secondario di struttura: Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	Capacità di copertura degli investimenti con capitale proprio e di terzi	1,19	1,65
<i>Indici patrimoniali e finanziari</i>	<i>Significato</i>	31/12/2024	31/12/2023
Leverage (dipendenza finanziaria): Capitale investito / Patrimonio netto	Esprime l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito	1,81	1,88
Elasticità degli impieghi: Attivo circolante / Capitale investito	Misura l'incidenza dell'attivo corrente sul capitale investito	45,37%	56,10%
Quoziente di indebitamento complessivo: Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Rappresenta il grado di indebitamento verso terzi, tenuto conto dei mezzi propri	0,81	0,88

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo adotta politiche di ricerca e sviluppo finalizzate alla realizzazione di prodotti altamente specialistici e innovativi. La ricerca e sviluppo della divisione OE si basa su principi di *co-ingegneria*, collaborando con la R&D dei clienti per la realizzazione di prototipi. La ricerca e sviluppo della divisione IAM, invece, si basa sui principi del *reverse-engineering*: partendo dall'analisi delle

caratteristiche tecniche e materie prime del prodotto originale, al fine di realizzare un prodotto equivalente in termini di caratteristiche tecniche e di design. Le attività di ricerca e sviluppo sono condotte sia nello stabilimento italiano sia nello stabilimento turco della controllata Cofle TK Otomotiv, al cui interno è presente un *designer center* dedicato allo sviluppo di nuovi prodotti del mercato Original Equipment.

AZIONI O QUOTE PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In riferimento a quanto disposto dall'art. 40, comma 2, lettera d), del D. lgs. 127/91, si precisa che la Capogruppo detiene direttamente n. 102.284 azioni proprie, pari al 1,66% del capitale sociale.

RISCHI ED INCERTEZZE

Di seguito, vengono esposti alcuni fattori di rischio relativi alla Capogruppo e al Gruppo, nella misura in cui il verificarsi degli eventi potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

RISCHIO CONNESSO ALLA RESPONSABILITÀ DA DIFETTI DI PRODOTTO

Eventuali difetti di progettazione e realizzazione dei propri prodotti potrebbero generare una responsabilità nei confronti dei clienti, con possibili ripercussioni sotto il profilo del fatturato oltre che reputazionale. La gestione di tale rischio connesso alla produzione e commercializzazione di prodotti potenzialmente non conformi agli standard di qualità e sicurezza, è gestito dalla Capogruppo e, più in generale dal Gruppo, adottando politiche di ricerca e sviluppo, processi produttivi e sistemi di controllo qualità volti a prevenire difetti di progettazione o fabbricazione, guasti o malfunzionamenti. Ulteriormente, il Gruppo ha in essere polizze assicurative a copertura del rischio di responsabilità da prodotto, comprensivo anche del rischio connesso alle campagne di richiamo di prodotti difettosi.

RISCHIO CONNESSO AI PREZZI DELLE MATERIE PRIME

Le materie di cui il Gruppo si rifornisce sono, principalmente, semilavorati d'acciaio, alluminio, zama e materie plastiche, il cui prezzo d'acquisto è oggetto di fluttuazioni, in quanto condizionato da una varietà di fattori, non controllabili dal Gruppo. Il rischio per il Gruppo di non riuscire a gestire l'oscillazione del prezzo delle materie prime per la realizzazione dei propri prodotti è mitigato dalla circostanza che il Gruppo ha la possibilità di negoziare con i propri fornitori e i propri clienti i listini di acquisto e vendita, soprattutto nelle circostanze di contratti a lungo termine.

RISCHIO CONNESSO AI CREDITI COMMERCIALI

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute. Tale rischio è mitigato sia dalla circostanza che il Gruppo ha rapporti commerciali con primarie aziende automobilistiche o di costruzione di mezzi agricoli con standing creditizio elevato, sia dal continuo monitoraggio delle posizioni creditorie, al fine di anticipare situazioni di rischio di insolvenza e di ritardo nel rispetto dei termini di pagamento. Allo stato attuale, non si segnalano significative posizioni creditorie per il Gruppo di dubbia recuperabilità.

RISCHIO CONNESSO ALLA LIQUIDITÀ

Il Gruppo è esposto al rischio che non riesca a negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività ovvero di rifinanziare quelli in scadenza con condizioni favorevoli. Attraverso forme di autofinanziamento e ricorso all'indebitamento,

il Gruppo fa fronte ai propri fabbisogni finanziari: attraverso il monitoraggio periodico dell'indebitamento finanziario netto, la verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali e l'ottenimento di adeguate linee di credito, il Gruppo gestisce tale rischio.

RISCHIO CONNESSO AI TASSI DI CAMBIO

Il Gruppo, attraverso le controllate, opera in mercati ovvero economie dove la valuta di riferimento è diversa dall'euro pertanto è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio, anche in considerazione dell'assenza di strumenti finanziari di copertura. Al fine di gestire tale rischio, ovvero di limitare l'effetto alla sola marginalità, il management della Capogruppo supporta per le controllate turche, maggiormente esposte in tal senso, la politica di approvvigionamento infragruppo e rivendita dei prodotti in euro. Tale politica comprende anche azioni volte a mitigare i fenomeni distortivi riconducibili all'iperinflazione (Turchia), mediante un adeguamento dei prezzi di vendita il più tempestivo possibile al fine di ridurre l'impatto sulla marginalità.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con parti correlate e società collegate originano da operazioni effettuate a condizioni che non si discostano da quelle di mercato. Di seguito, la sintesi dei rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio:

<i>Importi in euro</i>	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi
Valdiporto S.r.l.	0	1.004	0	0	0	553.714
Innovation Technology Group S.r.l.	1.250	11.590	100.000	0	9.644	53.380
Innovation Technology Group Turkey	3.164	0	0	0	11.433	121.065
Studio Facchin Assi S.a.s.	0	0	0	0	0	53.159
Smart Capital S.p.A.	0	0	0	0	0	30.409
Ginini Danışmanlık Hizmetleri	0	7.533	0	0	0	84.228
Taylor Rubber Private Limited	10.118	139.754	0	0	13.218	560.839
JLG contabilidade ltda	0	0	0	0	0	14.847
PARTI CORRELATE	14.532	159.881	100.000	0	34.296	1.471.640

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e prima della data di formazione del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio non sono intervenuti fatti che hanno influenzato la situazione esistente alla chiusura dell'esercizio, ad eccezione di quanto riportato in nota integrativa al paragrafo "Obbligazioni".

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'esercizio 2025, il Gruppo intende confermare la propria resilienza in un contesto di mercato, soprattutto quello delle macchine agricole, che ha confermato la flessione nei primi mesi dell'anno. In tale ambito, l'inversione di tendenza potrebbe concretizzarsi nella seconda parte del 2025, a fronte di una maggiore stabilizzazione del quadro macroeconomico complessivo e un supporto alla domanda mediante sistemi di incentivazione per l'acquisto di macchinari evoluti tecnologicamente. Nel contempo, il Gruppo completerà le scelte strategiche già intraprese, volte alla riorganizzazione e all'efficientamento del processo produttivo dei

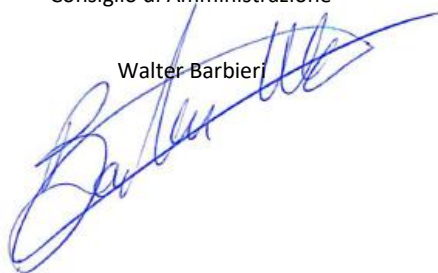
diversi plant, compensando la flessione della prima parte del 2025 e gettando, contemporaneamente, le basi per cogliere le opportunità derivanti dalla ripresa del mercato. Relativamente, invece, alla divisione After Market, le previsioni di mercato confermano la crescita già avvenuta nel corso del 2024 e il Gruppo sta operando nell'intento di incrociare le principali tendenze nel periodo di previsione che includono l'aumento della domanda di accessori per veicoli, prodotti sostenibili a basso impatto ambientale e l'innovazione nei pezzi di ricambio.

Trezzo sull'Adda, 28 marzo 2025

Il Presidente del

Consiglio di Amministrazione

Walter Barbieri





BILANCIO CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale attivo	61.846.073	66.815.879
B) Immobilizzazioni	19.186.623	16.799.158
I) Immobilizzazioni immateriali	6.407.588	4.828.219
1) Costi di impianto e di ampliamento	255.344	510.688
2) Costi di sviluppo	3.691.681	1.974.402
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	211.536	201.458
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.606.390	1.719.493
5) Avviamento	11.240	16.861
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	215.819	165.033
7) Altre	415.578	240.283
II) Immobilizzazioni materiali	12.458.256	11.569.697
1) Terreni e fabbricati	3.749.095	2.962.554
2) Impianti e macchinario	6.324.799	6.156.822
3) Attrezzature industriali e commerciali	518.638	362.721
4) Altri beni	1.802.298	1.535.600
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	63.425	552.000
III) Immobilizzazioni finanziarie	320.780	401.243
1) Partecipazioni in:	8.325	4.681
b) Imprese collegate	5.514	4.681
d bis) Altre imprese	2.811	0
2) Crediti	100.000	100.000
b) Verso imprese collegate	100.000	100.000
2) Oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
3) Altri titoli	155.393	200.579
4) Strumenti finanziari derivati attivi	57.062	95.983
C) Attivo circolante	42.165.919	49.577.234
I) Rimanenze	18.919.715	16.272.475
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.027.615	10.825.729
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	830.600	559.738
4) Prodotti finiti e merci	5.042.647	4.322.695
5) Acconti	1.018.854	564.314
II) Crediti	15.173.123	15.121.960
1) Verso clienti	11.769.292	11.629.830
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	11.769.292	11.629.830
5 bis) Per crediti tributari	1.928.155	2.392.365
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.928.155	2.392.365

5 ter) Per imposte anticipate	307.445	305.676
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	307.445	305.676
5 quater) Verso altri	1.168.231	794.089
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.168.231	794.089
IV) Disponibilità liquide	8.073.082	18.182.799
1) Depositi bancari e postali	8.067.445	18.177.144
3) Denaro e valori in cassa	5.637	5.655
D) Ratei e risconti	493.531	439.486
<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale passivo	61.846.074	66.815.878
A) Patrimonio netto	26.896.430	29.179.558
I) Patrimonio netto del gruppo	24.146.260	26.643.687
I) Capitale	615.600	615.600
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.916.771	14.916.771
III) Riserve di rivalutazione	2.434.930	2.434.930
IV) Riserva legale	123.120	123.120
VI) Altre riserve, distintamente indicate	(12.304.910)	(10.910.696)
Riserve di conversione da consolidamento estero	(12.924.139)	(11.529.925)
Riserva di consolidamento	619.229	619.229
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	57.062	95.983
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	24.181.054	19.078.444
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(5.295.773)	359.676
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(581.593)	(70.139)
Patrimonio di terzi	2.750.171	2.535.870
Capitale e riserve di terzi	3.026.432	2.110.672
Utile (Perdite) di terzi	(276.262)	425.199
B) Fondi per rischi e oneri	888.235	841.972
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	203.077	272.880
2) Fondi per imposte, anche differite	678.050	563.464
4) Altri	7.108	5.628
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	538.845	620.423
D) Debiti	32.938.875	35.436.384
1) Obbligazioni	3.929.174	4.891.899
1) Entro l'esercizio successivo	3.929.174	1.000.000
2) Oltre l'esercizio successivo	0	3.891.899
4) Debiti verso banche	17.707.989	17.725.387
1) Entro l'esercizio successivo	12.792.103	12.962.758
2) Oltre l'esercizio successivo	4.915.886	4.762.629
5) Debiti verso altri finanziatori	475.721	639.146

1) Entro l'esercizio successivo	126.510	139.050
2) Oltre l'esercizio successivo	349.210	500.096
6) Acconti	46.155	66.420
1) Entro l'esercizio successivo	46.155	66.420
7) Debiti verso fornitori	7.286.293	9.162.550
1) Entro l'esercizio successivo	7.286.293	9.162.550
10) Debiti verso imprese collegate	1.004	0
1) Entro l'esercizio successivo	1.004	0
12) Debiti tributari	523.501	634.575
1) Entro l'esercizio successivo	523.501	634.575
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	491.406	500.766
1) Entro l'esercizio successivo	491.406	500.766
14) Altri debiti	2.477.632	1.815.640
1) Entro l'esercizio successivo	2.477.632	1.815.640
E) Ratei e risconti	583.688	737.542

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	61.973.337	64.094.031
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.884.097	60.580.881
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.353.216	1.777.248
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	311.737
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	736.025	1.424.165
a) Vari	715.953	1.424.165
b) Contributi in conto esercizio	20.072	0
B) Costi della produzione	62.329.162	57.388.565
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.749.428	28.042.899
7) Per servizi	11.345.355	11.642.691
8) Per godimento di beni di terzi	2.080.873	1.545.216
9) Per il personale	18.925.989	14.966.265
a) Salari e stipendi	14.594.444	11.488.688
b) Oneri sociali	3.108.684	2.744.718
c) Trattamento di fine rapporto	360.221	355.766
e) Altri costi	862.640	377.093
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.247.411	3.203.759
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.249.263	1.011.758
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.998.148	2.192.001
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.020.208)	(3.579.051)
12) Accantonamento per rischi	161.820	0
14) Oneri diversi di gestione	838.494	1.566.786
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(355.824)	6.705.466
C) Proventi e oneri finanziari	(5.032.124)	(5.327.543)
16) Altri proventi finanziari	1.852.223	453.415
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	12.687	0
d) Proventi diversi dai precedenti	1.839.536	453.415
17) Interessi e altri oneri finanziari	7.584.959	8.159.792
e) Altri	7.584.959	8.159.792
17 bis) Utili e perdite su cambi	700.612	2.378.834
Risultato prima delle imposte (A-B + - C + - D)	(5.387.948)	1.377.924
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	184.087	593.049
a) Imposte correnti	169.091	1.034.727
c) Imposte differite (anticipate)	14.996	(441.678)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(5.572.035)	784.875
1) Utile (Perdita) di terzi	(276.262)	425.199
2) Utile (Perdita) di gruppo	(5.295.773)	359.676

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.572.035)	784.875
Imposte sul reddito	184.087	593.049
Interessi passivi/(attivi)	5.032.124	5.327.543
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(355.824)	6.705.466
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	275.190	17.780
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.247.411	3.203.759
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(629.957)	484.003
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	3.892.643	3.705.542
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.536.819	10.411.009
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.673.429)	(2.206.861)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(139.462)	2.031.409
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.876.257)	1.070.171
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19.434)	218.529
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(153.854)	101.420
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	612.365	288.814
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.250.071)	1.503.481
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(713.252)	11.914.490
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.025.109)	(5.288.562)
(Imposte sul reddito pagate)	(151.523)	(1.336.719)
(Utilizzo dei fondi)	(365.271)	(348.964)
Totale altre rettifiche	(2.541.904)	(6.974.246)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.255.156)	4.940.244
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.484.460)	(7.235.827)
Disinvestimenti	206.455	431.518
Immobilizzazioni immateriali	(2.316.064)	(1.662.555)
(Investimenti)	(2.316.064)	(1.662.555)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	(2.811)	258
(Investimenti)	(2.811)	258
Disinvestimenti	0	0

<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	140.467	(12.533)
(Investimenti)	0	(12.533)
Disinvestimenti	140.466	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.456.414)	(8.479.138)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	(17.398)	3.154.674
Incremento/(decremento) debiti verso altri finanziatori	(163.425)	206.182
Incremento/(decremento) debiti verso controllanti	0	(255.000)
Incremento/(decremento) debiti per obbligazioni	(1.000.000)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Variazioni del patrimonio netto	600.728	121.376
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(511.454)	(70.139)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.306.599)	(1.755.215)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.398.148)	1.401.878
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.109.717)	(2.137.016)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	18.182.799	20.319.815
Disponibilità liquide a fine esercizio	8.073.082	18.182.799

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In ossequio a quanto disposto dall'art. 29 del D. Lgs. 129/91, il bilancio consolidato di Cofle S.p.A. (da ora anche la "Capogruppo") è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è stato redatto dagli amministratori dell'impresa controllante secondo le norme del Codice civile in materia di bilancio d'esercizio e bilancio consolidato, nonché in conformità ai principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità, ed in particolare l'OIC 17, ovvero ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB. Gli amministratori, nella predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, hanno valutato che non sussistono significative incertezze con riguardo al rispetto del presupposto della continuità aziendale, soprattutto in considerazione delle linee strategiche ed operative delineate per il futuro del Gruppo in grado di generare flussi di cassa e risultati positivi economici attuali e prospettici.

Di seguito sono fornite tutte le informazioni complementari considerate necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria del Gruppo Cofle.

Il bilancio consolidato è stato redatto in unità di euro, così come le tabelle e la nota integrativa. I criteri e i principi utilizzati nella predisposizione del bilancio consolidato, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

DATA DI RIFERIMENTO

In ossequio all'articolo 30, del D. Lgs. 127/91, la data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio dell'impresa controllante, ossia il 31 dicembre 2024.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio della Capogruppo e quelli delle società ove la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 50% o un numero di voti sufficienti per esercitare il controllo o un'influenza dominante nelle rispettive assemblee ordinarie.

Le partecipazioni meno significative, ossia quelle nelle quali la percentuale di possesso è generalmente inferiore al 20%, sono state valutate al costo d'acquisto e/o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti.

I bilanci utilizzati per la predisposizione del presente bilancio consolidato del Gruppo sono quelli predisposti dai rispettivi Consigli di amministrazione, eventualmente rettificati per riflettere i principi contabili adottati dalla Capogruppo.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate di seguito:

<i>Denominazione Partecipata</i>	Sede	Valuta	Capitale Sociale	Risultato	Patrimonio Netto	% possesso
Tabo Otomotiv A.S.	Istanbul (TR)	TRY	678.162	(1.847.879)	2.662.562	80%
Cofle TK Otomotiv A.S.	Istanbul (TR)	TRY	1.005.722	(65.162)	13.295.764	87,1%
Zhuji Cofle	Zhejiang (CN)	CNY	497.102	11.189	444.253	51,00%
Cofle Do Brasil Ltda	Sete Lagoas (BR)	BRL	1.638.119	(225.288)	220.945	100,00%
Cofle Taylor India	Chennai (IN)	INR	798.505	287.572	1.260.164	76,48%
Cofle France S.a.S.	Allonne (FR)	EUR	30.000	(116.466)	(194.716)	100%

L'area di consolidamento include la Capogruppo e le società sulle quali essa esercita il proprio controllo, come definito in questo documento: nel corso del periodo non si rilevano variazioni di possesso da parte della Capogruppo Cofle S.p.A..

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, pertanto, in ossequio al comma 1 dell'articolo 31, del D. Lgs. 127/91, gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente.

Nel rispetto del comma 2 del citato articolo, sono invece eliminati:

- Le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste;
- I crediti e i debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;
- I proventi e gli oneri relativi ad operazioni effettuate fra le imprese medesime;
- Gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate, evidenziando separatamente il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio di competenza dei soci di minoranza. Come riportato dal comma 1, dell'art. 33 del D. Lgs. 129/91, l'eliminazione delle partecipazioni è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento. L'eventuale maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto è attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento. Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta e classificata nel Patrimonio Netto alla voce "Riserva da consolidamento", ovvero quando sia riconducibile a previsioni di risultati economici sfavorevoli, nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le variazioni nei patrimoni netti delle società partecipate avvenute successivamente all'acquisizione, sono allocate, per la quota di pertinenza del Gruppo, alla voce Utili portati a nuovo.

Si segnala che gli effetti contabili derivanti dall'elisione delle partecipazioni con la frazione netto di competenza è stata effettuata in continuità con la valutazione delle partecipazioni a patrimonio netto utilizzata nella redazione del bilancio separato della Capogruppo.

CONVERSIONE DEI BILANCI REDATTI IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO

I bilanci delle società controllate redatti in valuta diversa dall'Euro sono stati convertiti nella valuta utilizzata dalla Capogruppo per la redazione del bilancio consolidato, utilizzando per i dati di stato patrimoniale il tasso di cambio in vigore alla data del 31 dicembre 2024 e per i dati del conto economico il tasso di cambio medio dell'esercizio 2024, ad eccezione dei bilanci delle società operanti in economie iper-inflazionate il cui conto economico è stato convertito applicando il cambio di fine periodo.

La differenza di cambio risultante dalla conversione dei dati dello stato patrimoniale ai tassi di cambio del 31 dicembre 2023 e del 31 dicembre 2024 e quella derivante dalla conversione del risultato dell'esercizio al tasso medio del 2024 è accantonata in un'apposita riserva di patrimonio netto, denominata riserva da conversione.

I tassi di cambio utilizzati sono i seguenti:

<i>Valuta</i>	31/12/2024 Finale	31/12/2024 Medio	31/12/2023 Finale	31/12/2023 Medio
Real Brasiliano - BRL	6,43	5,83	5,36	5,40
Yuan Cinese - CNY	7,58	7,79	7,85	7,66
Rupia Indiana - INR	88,93	90,56	91,90	89,30
Lira Turca - TRY	36,74	35,57	32,65	25,76

Nel corso del 2022, il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha identificato l'economia turca quale economia "iper-inflazionata", pertanto al fine di eliminare gli effetti distorsivi dell'inflazione, così come disciplinato dal paragrafo 125 del principio contabile italiano OIC 17, il Gruppo ha applicato il principio contabile internazionale "IAS 29 – rendicontazione contabile in economie iperinflazionate", in assenza di uno standard di riferimento. Tale principio trova applicazione con riferimento alle società controllate Cofle TK Otomotiv A.S. e Tabo Otomotiv A.S.. Al fine di riflettere le variazioni del potere di acquisto della lira turca alla data di chiusura del presente bilancio, il Gruppo ha rideterminato il valore delle poste non monetarie, del patrimonio netto e delle poste di conto economico delle società partecipate in Turchia, applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici.

Di seguito, si riportano i livelli cumulati dell'indice generale dei prezzi al consumo:

<i>Indice dei prezzi al consumo</i>	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023	Variazione
TURKSTAT	2.684,55	1.859,38	44,38%

<i>Indice dei prezzi al consumo</i>	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
TURKSTAT	1.859,38	1.128,45	64,77%

I bilanci delle società controllate turche sono stati rideterminati prima di essere inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo:

- l'effetto derivante dall'adeguamento inflazionistico delle attività e passività non monetarie e del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale, è stato rilevato in contropartita agli Utili portati a nuovo nel patrimonio netto, pari a circa 5,7 milioni di euro;
- l'effetto relativo alla ri-misurazione delle medesime poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di conto economico rilevate nel corso del 2024 è stato iscritto in un'apposita voce di conto economico tra i proventi e gli oneri finanziari, pari a circa 3,3 milioni di euro e il relativo effetto fiscale è stato rilevato tra le imposte del periodo, pari a circa 0,01 milioni di euro.

In sede di consolidamento, tali bilanci rideterminati sono stati convertiti utilizzando il tasso di cambio finale, al fine di riportare gli ammontari ai valori correnti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in accordo con quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice civile e con i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conformità con l'art. 35 del D. Lgs. 127/91, i criteri di valutazione corrispondono a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa che redige il bilancio consolidato.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono qui di seguito riportati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 2426, n. 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile. L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo ed ammortizzato per un periodo pari a cinque esercizi, conseguentemente, l'ammortamento viene effettuato su tale periodo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Al 31 dicembre 2020, la Capogruppo, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, aveva proceduto alla rivalutazione del marchio "COFLE, adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000.

Si evidenzia che sul marchio rivalutato non è stato necessario operare alcuna svalutazione ex-art. 2426 comma 1 no. 3 del CC in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 non stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come per le immobilizzazioni immateriali, il Codice civile prevede che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in osservanza di specifiche disposizioni di legge e degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati.

Le quote di ammortamento sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sui beni di proprietà sono:

- Fabbricati industriali e commerciali: 3%
- Impianto fotovoltaico: 9%
- Impianti Generici: 10%
- Impianti Specifici: 17,50%
- Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico: 17,50%
- Attrezzatura varia e minuta: 25%
- Automezzi da trasporto: 20%
- Autovetture: 25%
- Mobili e macchine ufficio: 12%
- Macchine ufficio elettroniche e computer: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate sono valutate con il metodo del costo; questo è ridotto per perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione operata.

Le partecipazioni in altre imprese e i titoli che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo sostenuto è ridotto in caso di perdite durevoli di valore. La riduzione del costo di acquisto è ripristinata nell'esercizio in cui sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I crediti immobilizzati sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, attualizzati in considerazione del fattore temporale.

Con riferimento alla partecipazione in Innovation Technology Group S.r.l. e Innovation Technology Group Turkey, si evidenzia che le stesse rappresentano una parte correlata.

RIMANENZE

Le rimanenze di merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato, mediante iscrizione di un eventuale apposito fondo svalutazione esposto in diretta diminuzione del valore delle rimanenze. Il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo medio ponderato. I semilavorati sono valorizzati in base al costo sostenuto, in relazione alla fase di lavorazione raggiunta alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, con riguardo ai crediti, del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, ottenuto tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per i crediti e i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione, rispettivamente, secondo il presumibile valore di realizzo, o il valore nominale.

Sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide in euro sono iscritte al valore nominale, le disponibilità liquide in altre valute sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio. Il valore di iscrizione tiene conto degli interessi maturati in conto corrente e delle spese addebitate.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e di quanto smobilizzato ai fondi integrativi secondo la scelta espressa dai dipendenti.

RICAVI E COSTI

A partire dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 - Ricavi che disciplina i criteri di rilevazione del prezzo complessivo del contratto o di un gruppo di contratti, gli elementi di variabilità, le unità elementari di contabilizzazione, distinguendo tra rilevazione dei ricavi da vendita di beni o da prestazioni di servizi. L'ambito di applicazione del nuovo principio contabile non ha prodotto effetti contabili rilevanti o tali da essere determinati retroattivamente.

I ricavi delle vendite sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita e l'ammontare di competenza può essere misurato attendibilmente. Sembra opportuno, tuttavia, rammentare che tra le prestazioni di servizi realizzate dalle società del Gruppo, vi sono gli affitti attivi, che rientrano nei casi di esclusione di applicazione del suddetto principio: a fronte di tali fattispecie, la rilevazione dei ricavi avviene a fronte dell'erogazione della prestazione nel rispetto del principio della competenza temporale.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti vengono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile del Gruppo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri per imposte, anche differite".

STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Si fa presente che tutti i derivati presentano una relazione di copertura "semplice" (così come definita dall'OIC 32) in quanto hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (importo nominale, scadenze e sottostante).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad euro 6.407.588 (euro 4.828.219 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi impianto e ampliamento	255.344	510.688	(255.344)
Costi di sviluppo	3.691.681	1.974.402	1.717.279
Diritti brevetto indust. e utiliz. opere ingegno	211.536	201.458	10.078
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	1.606.390	1.719.493	(113.104)
Avviamento	11.240	16.861	(5.621)
Immobilizzazioni in corso e acconti	215.819	165.033	50.786
Altre	415.578	240.283	175.295
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.407.588	4.828.219	1.579.369

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	Costi imp. e ampl.	Costi di sviluppo	Diritti brevetto indust.	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Imm. in corso e acconti	Altre	TOTALE
COSTO STORICO								
31/12/2023	1.276.721	2.877.218	1.248.615	2.113.687	392.385	165.033	3.414.595	11.488.254
Incrementi	0	1.817.888	35.159	0	0	212.911	240.177	2.306.134
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	139.092	0	0	0	(146.686)	7.594	(0)
Iperinflazione	0	1.011.958	170.810	0	0	2.908	306.300	1.491.976
Differenze cambio	0	(285.206)	(34.425)	(18.817)	0	(18.347)	(81.468)	(438.264)
31/12/2024	1.276.721	5.560.949	1.420.158	2.094.870	392.385	215.819	3.887.198	14.848.100
FONDO AMMORTAMENTO								
31/12/2023	766.032	902.816	1.047.157	394.194	375.523	0	3.174.312	6.660.033
Incrementi	255.344	575.135	97.741	110.889	5.622	0	204.533	1.249.264
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Iperinflazione	0	484.754	88.089	0	0	0	164.854	737.697
Differenze cambio	0	(93.435)	(24.365)	(16.602)	0	0	(72.082)	(206.485)
31/12/2024	1.021.376	1.869.269	1.208.621	488.480	381.145	0	3.471.618	8.440.509
VALORE NETTO CONTABILE								
31/12/2024	255.344	3.691.681	211.536	1.606.390	11.240	215.819	415.578	6.407.588
31/12/2023	510.689	1.974.403	201.458	1.719.493	16.862	165.033	240.284	4.828.219

In ossequio a quanto disposto dall'art.2427, n.3), i costi di impianto e ampliamento ammontano a complessivi euro 255.344 e sono costituiti, principalmente, dai costi sostenuti dalla Capogruppo nel processo di ammissione alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milano di Borsa Italiana avvenuta nel corso del 2021. Tali costi sono ammortizzati sulla base di un arco temporale pari a cinque anni.

I costi di sviluppo, pari a euro 3.691.681, sono riconducibili ai programmi di attività di ricerca e sviluppo che le società del Gruppo realizzano con l'obiettivo che tali innovazioni possano generare incrementi di fatturato e marginalità per il Gruppo.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie, principalmente, il valore rivalutato del marchio "Cofle", effettuato dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2020. Il decremento dell'esercizio in esame è riconducibile al processo di ammortamento.

La voce avviamento ammonta a complessivi euro 11.240 e include la differenza di consolidamento derivante dai maggiori valori dei beni della società consolidata Cofle France: il decremento dell'esercizio è riconducibile al relativo processo di ammortamento. Si rammenta che nell'esercizio precedente, le differenze di consolidamento relative alle controllate Cofle TK Otomotiv A.S. e Cofle Taylor India si sono azzerate per effetto del processo di ammortamento.

Ai sensi dell'art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell'esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 12.458.256 (euro 11.569.697 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Terreni e fabbricati	3.749.095	2.962.554	786.540
Impianti e macchinari	6.324.799	6.156.822	167.978
Attrezzatura industriale e comm.	518.638	362.721	155.917
Altri beni	1.802.298	1.535.600	266.698
Immobilizzazioni in corso e acconti	63.425	552.000	(488.575)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.458.256	11.569.697	888.559

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
COSTO STORICO						
31/12/2023	3.026.799	16.123.809	4.674.407	4.288.785	552.000	28.665.801
Incrementi	478.742	1.029.610	341.856	595.225	56.156	2.501.589
Decrementi	0	(26.388)	(1.200)	(154.898)	0	(182.486)
Riclassifiche	390.000	88.362	1.940	0	(544.328)	(64.026)
Iperinflazione	335	3.447.185	0	775.851	3.681	4.227.052
Differenze cambio	(421)	(978.430)	(3.682)	(226.183)	(4.084)	(1.212.801)
31/12/2024	3.895.454	19.684.148	5.013.322	5.278.780	63.425	33.935.129
FONDO AMMORTAMENTO						
31/12/2023	64.245	9.966.987	4.311.687	2.753.186	0	17.096.104
Incrementi	82.200	2.263.009	185.748	467.210	0	2.998.167
Decrementi	0	(11.719)	(150)	(12.099)	0	(23.969)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Iperinflazione	335	1.644.241	0	385.393	0	2.029.969
Differenze cambio	(421)	(503.171)	(2.601)	(117.208)	0	(623.401)
31/12/2024	146.358	13.359.348	4.494.684	3.476.482	0	21.476.871
VALORE NETTO CONTABILE						
31/12/2024	3.749.095	6.324.799	518.638	1.802.298	63.425	12.458.256
31/12/2023	2.962.554	6.156.822	362.721	1.535.600	552.000	11.569.697

I terreni e fabbricati ammontano a complessivi euro 3.749.095 e la variazione dell'esercizio è riconducibile alle migliorie apportate al fabbricato acquisito nel precedente esercizio ed entrato in funzione nel corso dell'esercizio.

La voce impianti e macchinari, pari a euro 6.324.799, evidenzia investimenti per euro 1.029.610 e ammortamenti per euro 2.263.009. Gli investimenti maggiori sono stati realizzati dalla controllata turca Cofle TK Otomotiv che, al fine di supportare ed incrementare la capacità produttiva, ha investito in macchinari altamente tecnologici e robotizzati e dalla Capogruppo che ha effettuato investimenti in opere di impiantistica, quale rete elettrica o rete dati, presso il nuovo plant.

Gli altri beni ammontano a euro 1.802.298 e sono riconducibili a mobili e arredi, macchine di ufficio elettroniche e automezzi.

Ai sensi dell'art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell'esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 320.780 (euro 401.243 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Partecipazioni in imprese collegate	5.514	4.681	833
Partecipazioni in altre imprese	2.811	0	2.811
Crediti verso imprese collegate	100.000	100.000	0
Altri titoli	155.393	200.579	(45.186)
Strumenti finanziari derivati attivi	57.062	95.983	(38.921)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	320.780	401.243	(80.463)

La voce partecipazioni in imprese collegate è riconducibile, per euro 4.000, alla quota del 20% del capitale sociale di Innovation Technology Group S.r.l. (società di R&D, con sede a Vaprio D'Adda): al 31 dicembre 2024, la collegata evidenziava un patrimonio netto di euro 128.535 e un utile di esercizio pari a euro 23.563. Nel corso dell'esercizio 2022, inoltre, la controllata turca Cofle TK ha sottoscritto il 20% della neocostituita Innovation Technology Group Turkey.

I crediti verso imprese collegate, esigibili oltre l'esercizio successivo, pari a euro 100.000, sono vantati dalla Capogruppo nei confronti della suddetta collegata italiana.

La voce altri titoli, pari a euro 155.393, accoglie principalmente la polizza TFM sottoscritta nel corso del periodo dalla Capogruppo a favore degli Amministratori con delega per euro 102.000 e, a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, è stata liquidata la polizza esistente nel precedente esercizio.

Gli strumenti finanziari derivati attivi, pari a euro 57.062, includono il *mark to market* positivo, alla data di chiusura del bilancio, del derivato di copertura sottoscritto dalla Capogruppo, contestualmente all'accensione di un finanziamento, negli esercizi passati.

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano complessivamente ad euro 18.919.715 (euro 16.272.475 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.027.615	10.825.729	1.201.886
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	830.600	559.738	270.862
Prodotti finiti e merci	5.042.647	4.322.695	719.952
Acconti	1.018.854	564.314	454.540
RIMANENZE	18.919.715	16.272.475	2.647.240

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari a euro 352.649, stimato sulla base della rotazione delle scorte ovvero sull'obsolescenza delle stesse: dalle analisi condotte, si è ritenuto opportuno integrare il fondo svalutazione per euro 161.820.

CREDITI

La voce crediti ammonta a complessivi euro 15.173.123 (euro 15.121.960 al 31 dicembre 2023) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Clienti verso clienti	11.769.292	11.629.830	139.462
Crediti tributari	1.928.155	2.392.365	(464.211)
Imposte anticipate	307.445	305.676	1.769
Crediti verso altri	1.168.231	794.089	374.142
CREDITI	15.173.123	15.121.960	51.163

I suddetti crediti hanno tutti esigibilità entro l'esercizio.

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	Italia	Europa	Mondo	Totale
Clienti verso clienti	860.236	10.293.633	615.423	11.769.292
Crediti tributari	1.098.251	749.203	80.700	1.928.154
Imposte anticipate	307.445	0	0	307.445
Crediti verso altri	383.066	256.626	528.538	1.168.230
CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	2.648.999	11.299.462	1.224.661	15.173.123

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 31 dicembre 2024, non sono iscritti nel bilancio consolidato crediti di durata superiore a cinque anni.

Relativamente, invece, ai crediti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 31 dicembre 2024, non sono iscritti nel bilancio consolidato crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente ad euro 11.769.292 (euro 11.629.830 al 31 dicembre 2023) e sono così distinti:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Italia	860.236	945.494	(85.258)
Europa	10.293.633	10.247.975	45.658
Mondo	615.423	436.361	179.062
CREDITI VERSO CLIENTI	11.769.292	11.629.830	139.462

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, ammonta a euro 19.718 in funzione dell'esigibilità dei crediti in essere.

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano complessivamente ad euro 1.928.155 (euro 2.392.365 al 31 dicembre 2023) e sono così composti:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti d'imposta	140.743	111.795	28.948
Acconti di imposta	666.906	633.709	33.197
Iva	1.120.506	1.646.862	(526.356)
CREDITI TRIBUTARI	1.928.155	2.392.365	(464.211)

I crediti tributari sono costituiti in misura prevalente dal credito IVA maturato principalmente dalla Capogruppo e dalle società turche: il decremento dell'esercizio è riconducibile, principalmente, alle richieste di rimborso ovvero all'utilizzo in compensazione con altri tributi.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

I crediti per imposte anticipate ammontano complessivamente ad euro 307.445 (euro 305.676 al 31 dicembre 2023) e sono conteggiate con riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi, nonché in relazione all'elisione dei margini infragruppo.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano complessivamente ad euro 1.168.321 (euro 794.089 al 31 dicembre 2023) e sono riconducibili, principalmente, per euro 252.303 a depositi cauzionali, per euro 281.764 ad anticipi dipendenti e fornitori, ad euro 197.427 ad interessi attivi da liquidare e euro 90.520 a rimborsi da ricevere.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 8.073.082 (euro 18.182.799 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

Importi in euro	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni	
	Conti Correnti	Denaro in cassa	Conti Correnti	Denaro in cassa	Conti Correnti	Denaro in cassa
Cofle S.p.A.	6.262.875	2.620	14.213.522	3.261	(7.950.647)	(641)
Cofle Brasil	136.157	287	150.474	30	(14.317)	257
Cofle France	5.938	0	24.024	0	(18.086)	0
Cofle Taylor India	81.546	489	264.507	554	(182.962)	(65)
Cofle TK	1.205.198	796	2.675.590	531	(1.470.392)	265
Tabo Otomotiv	368.330	1.445	845.482	1.279	(477.152)	166
Zhuji Cofle	7.400	0	3.544	0	3.856	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.067.445	5.637	18.177.144	5.655	(10.109.699)	(18)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi euro 493.531 (euro 439.486 al 31 dicembre 2023), principalmente riconducibili a costi di competenza del periodo successivo.

Infine, in ossequio all'art. 2427, n.8), del Codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a complessivi euro 26.896.430 (euro 29.179.558 al 31 dicembre 2023), di cui di pertinenza del Gruppo pari a euro 24.146.260 (euro 26.643.687 al 31 dicembre 2023) ed è così composto:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Capitale sociale	615.600	615.600	0
Riserve	5.226.973	6.660.107	(1.433.134)
Utili / (perdite) portati a nuovo	24.181.054	19.078.444	5.102.611
Utile / (perdita)	(5.295.773)	359.676	(5.655.450)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(581.593)	(70.139)	(511.454)
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	24.146.260	26.643.687	(2.497.427)
PATRIMONIO NETTO TERZI	2.750.171	2.535.870	214.300
TOTALE PATRIMONIO NETTO	26.896.430	29.179.558	(2.283.127)

La movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2023	Risultato es. precedente	Dividendi	Iperinflazione	Altri movimenti	Risultato es.	31/12/2024
Capitale	615.600	0	0	0	0	0	615.600
Ris. Sovr. Azioni	14.916.771	0	0	0	0	0	14.916.771
Ris. Rivalutazione	2.434.930	0	0	0	0	0	2.434.930
Ris. Legale	123.120	0	0	0	0	0	123.120
Ris. Consolidamento	619.229	0	0	0	0	0	619.229
Ris. Traduzione	(11.529.925)	0	0	0	(1.394.214)	0	(12.924.139)
Ris. Oper. Flussi Fin. Att.	95.983	0	0	0	(38.921)	0	57.062
Utili (Perdite) a nuovo	19.078.444	359.676	(1.042.267)	5.714.370	70.832	0	24.181.055
Utile (Perdita)	359.676	(359.676)	0	0	0	(5.295.773)	(5.295.773)
Ris. Neg. per azioni proprie	(70.139)	0	0	0	(511.454)	0	(581.593)
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	26.643.687	0	(1.042.267)	5.714.370	(1.873.756)	(5.295.773)	24.146.260
Capitale e Riserve Terzi	2.110.672	425.199	(264.331)	965.259	(210.366)	0	3.026.432
Utile (Perdita) Terzi	425.199	(425.199)	0	0	0	(276.262)	(276.262)
PATRIMONIO NETTO TERZI	2.535.870	0	(264.331)	965.259	(210.366)	(276.262)	2.750.171
PATRIMONIO NETTO	29.179.558	0	(1.306.599)	6.679.629	(2.084.122)	(5.572.035)	26.896.430

La riserva di consolidamento, costituitasi in sede di primo consolidamento delle partecipazioni Tabo per euro 585.119 e a Zhuji Cofle per euro 34.110, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva di conversione si è movimentata, nel corso dell'esercizio, per euro (1.394.214) per effetto della variazione dei cambi applicati in sede di conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'euro delle controllate estere.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie il valore positivo "market to market" degli strumenti derivati in essere a fine esercizio, pari ad euro 57.062.

Gli utili (perdite) portati a nuovo ammontano ad euro 24.181.055 evidenziando una variazione netta pari ad euro 5.102.611. I principali movimenti incrementativi sono riconducibili al riporto a nuovo di parte del risultato dell'esercizio 2023, per euro 359.676, alla rivalutazione monetaria per iperinflazione per euro 5.714.370 e per euro 70.826 alla traduzione dei bilanci delle controllate in valuta diversa dall'euro; relativamente ai decrementi, invece, essi sono riconducibili per euro 1.042.267 ai dividendi erogati nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo.

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ammonta a euro 581.593 e si è alimentata a seguito del programma di *buy-back* avviato nell'esercizio precedente. Alla fine dell'esercizio, la Società detiene direttamente n. 102.284 azioni proprie, pari al 1,66% del capitale sociale.

Si espone di seguito il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio della Capogruppo e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2024:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024		31/12/2023	
	Risultato	Patr. Netto	Risultato	Patr. Netto
Cofle S.p.A.	(5.593.230)	25.097.480	284.936	29.146.468
Risultati pro quota società consolidate	1.347.587	211.392	1.482.875	(307.361)
Dividendi infragruppo	(1.464.052)	0	(1.459.853)	0
Svalutazioni infragruppo	122.087	183.474	61.387	625.000
Avviamenti e plusvalori allocati	(5.621)	(384.411)	(81.725)	(310.041)
Eliminazione utili infragruppo	297.465	(980.323)	68.665	(1.329.125)
Altre rettifiche di consolidamento	(9)	18.648	3.391	(14.456)
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	(5.295.773)	24.146.260	359.676	27.810.486

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a euro 888.235 (euro 841.972 al 31 dicembre 2023) e sono rappresentati come segue:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	203.077	272.880	(69.803)
Fondi per imposte, anche differite	678.050	563.464	114.587
Altri	7.108	5.628	1.480
FONDI RISCHI ED ONERI	888.235	841.972	46.263

Il fondo rischi per trattamenti di quiescenza accoglie l'accantonamento TFM iscritto a favore dei Consiglieri d'Amministrazione con deleghe.

Il fondo per imposte differite ammonta ad euro 678.050 e decremento dell'esercizio è riconducibile alle passività differite delle controllate turche.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a complessivi euro 538.845 (euro 620.423 al 31 dicembre 2023) e la movimentazione dell'esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	620.423	12.293	(93.871)	538.845
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	620.423	12.293	(93.871)	538.845

Il fondo è principalmente riconducibile alla Capogruppo e, per ulteriori approfondimenti, si rimanda alla nota integrativa del bilancio di esercizio.

DEBITI

La voce debiti ammonta a complessivi euro 32.938.875 (euro 35.436.384 al 31 dicembre 2023) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni	
	Entro	Oltre	Entro	Oltre	Entro	Oltre
Obbligazioni	3.929.174	0	1.000.000	3.891.899	2.929.174	(3.891.899)
Debiti verso banche	12.792.103	4.915.886	12.962.758	4.762.629	(170.655)	153.257
Debiti verso altri finanziatori	126.510	349.210	139.050	500.096	(12.540)	(150.885)
Acconti	46.155	0	66.420	0	(20.265)	0
Debiti verso fornitori	7.286.293	0	9.162.550	0	(1.876.257)	0
Debiti verso imprese collegate	1.004	0	0	0	1.004	0
Debiti tributari	523.501	0	634.575	0	(111.074)	0
Debiti verso ist. di prev. e di sic. sociale	491.406	0	500.766	0	(9.360)	0
Altri debiti	2.477.632	0	1.815.640	0	661.991	0
DEBITI	27.673.778	5.265.096	26.281.760	9.154.624	1.392.018	(3.889.527)

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	Italia	Europa	Mondo	Totale
Obbligazioni	3.929.174	0	0	3.929.174
Debiti verso banche	7.960.303	9.747.686	0	17.707.989
Debiti verso altri finanziatori	475.721	0	0	475.721
Acconti	32.093	14.063	0	46.156
Debiti verso fornitori	2.468.916	4.074.177	743.200	7.286.294
Debiti verso imprese collegate	1.004	0	0	1.004
Debiti tributari	224.972	286.219	12.310	523.501
Debiti verso ist. di prev. e di sic. sociale	290.159	198.339	2.908	491.406
Altri debiti	1.261.541	1.175.674	40.416	2.477.631
DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	16.643.882	15.496.158	798.834	32.938.875

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 31 dicembre 2024, non sono iscritti nel bilancio consolidato debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ad eccezione di quanto riportato nel prosieguo della nota integrativa nel paragrafo "altre informazioni".

Relativamente, invece, ai debiti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 31 dicembre 2024, non sono iscritti nel bilancio consolidato debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

OBBLIGAZIONI

Nell'esercizio 2022, la Capogruppo, al fine di supportare nuove iniziative per la crescita in Italia, ha sottoscritto un prestito obbligazionario non convertibile, di ammontare nominale complessivo pari a euro 5.000.000, rappresentato da n.50 obbligazioni, aventi un valore nominale unitario di euro 100.000 cadauna.

Il prestito obbligazionario è stato emesso in data 29 novembre 2022 e ha una durata sino al 21 ottobre 2028: su ciascuna obbligazione maturano interessi, su base giornaliera, al tasso fisso nominale annuo lordo del 5,06%.

Il rimborso delle obbligazioni alla pari è previsto in n.10 rate semestrali pari a euro 500.000 caduna a partire dal 21 aprile 2024.

Il debito per obbligazioni è stato contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, pertanto il valore di iscrizione iniziale, rappresentato dal valore nominale del debito, è stato nettato dei costi di transazione e nella valutazione del debito si è tenuto conto del "fattore temporale": alla data del 31 dicembre 2024, il debito ammonta a euro 3.929.174 anche per effetto del rimborso delle n.2 rate rimborsate nell'esercizio per complessivi euro 1.000.000. Nel corso dell'esercizio 2025, in data 21 aprile 2025 e 21 ottobre 2025, andranno in scadenza ulteriori n.2 rate per complessivi euro 1.000.000, di cui la Capogruppo dispone delle necessarie provviste finanziarie per adempiere al relativo pagamento. Nell'ambito degli impegni finanziari inclusi nel contratto di sottoscrizione, il Gruppo è tenuto al rispetto di n.2 parametri finanziari per l'intera durata del contratto: alla data del 31 dicembre 2024, il *leverage ratio* risulta essere superiore a quanto previsto dal regolamento e tale fattispecie rappresenta un *evento rilevante* che potrebbe richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Tuttavia, l'organo amministrativo della Capogruppo, in qualità di Emittente, ha prontamente attivato le procedure necessarie all'ottenimento del *waiver*, affinché possa ottenere un periodo di tempo durante il quale il Gruppo sia esonerato dal rispetto del covenant. Ricorrendo, pertanto, quanto disciplinato dal paragrafo 24 dell'OIC 19, il debito è stato classificato come esigibile nell'esercizio.

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche ammontano complessivamente ad euro 17.707.989 (euro 17.725.387 al 31 dicembre 2023) e sono costituiti, principalmente, da debiti per mutui e finanziamenti ricevuti.

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Cofle S.p.A.	7.960.303	9.613.726	(1.653.423)
Cofle TK	7.548.398	6.780.918	767.480
Tabo Otomotiv	2.199.288	1.330.743	868.545
DEBITI VERSO BANCHE	17.707.989	17.725.387	(17.398)

La variazione dei finanziamenti della Capogruppo è riconducibile al regolare rimborso delle rate scadenti dei finanziamenti per euro 3.815.509 e all'accensione di conti anticipi fatture e finflussi per euro 2.162.086.

Le controllate turche, oltre ad aver rimborsato parte delle rate scadenti, hanno anche estinto i finanziamenti attivi nel precedente esercizio, ottenendone nuovi a condizioni maggiormente vantaggiose sia in termini di tassi di interesse inferiori, rispetto alla media applicata, sia di remunerazioni maggiori per le disponibilità esistenti sui conti correnti.

Nel complesso, quindi, l'indebitamento a breve del Gruppo è caratterizzato, principalmente, per forme di credito bancario concesse in maniera continuativa (c.d. "revolving").

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso altri finanziatori ammontano a euro 475.721 (euro 639.146 al 31 dicembre 2023) e ricomprendono i tre finanziamenti agevolati contratti dalla Capogruppo con SIMEST. La variazione del periodo è riconducibile al rimborso di un finanziamento e alle rate scadenti.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi euro 7.286.293 (euro 9.162.550 al 31 dicembre 2023) si riferiscono principalmente ad acquisti materie prime e servizi.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano ad euro 523.501 (euro 634.575 al 31 dicembre 2023) e sono costituiti dalle ritenute fiscali operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, imposte e tasse da corrispondere allo Stato di appartenenza.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a complessivi euro 491.406 (euro 500.766 al 31 dicembre 2023) e si riferiscono ai debiti delle diverse società del Gruppo verso l'INPS, l'INAIL e verso gli altri analoghi Enti previdenziali e assistenziali dei Paesi esteri.

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano a euro 2.477.632 (euro 1.815.640 al 31 dicembre 2023) e sono riconducibili, principalmente, al debito nei confronti dei dipendenti per retribuzioni, ferie e permessi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano a complessivi euro 583.688 (euro 737.542 al 31 dicembre 2023), principalmente riconducibili, oltre che a ratei passivi su interessi passivi e oneri per commissioni, ai contributi a fondo perduto ricevuti dalla Capogruppo a fronte dei finanziamenti Simest ripartiti sull'intera durata del piano di ammortamento.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a euro 61.973.337 (euro 64.094.031 al 31 dicembre 2023) e risulta così rappresentata:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	59.884.097	60.580.881	(696.784)
Var. delle rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	1.353.216	1.777.248	(424.032)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	311.737	(311.737)
Altri ricavi e proventi	736.025	1.424.165	(688.140)
VALORE DELLA PRODUZIONE	61.973.337	64.094.031	(2.120.694)

Relativamente al decremento del fatturato, si rimanda a quanto esposto in relazione sulla gestione circa l'andamento dell'anno. Nel corso dell'esercizio, inoltre, non sono stati capitalizzati costi che consentono di costruire e incrementare il valore delle immobilizzazioni, così come accaduto nel 2023.

La suddivisione per area geografica è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Italia	9.400.628	10.729.457	(1.328.829)
Europa	48.551.530	48.044.041	507.488
Mondo	1.931.939	1.807.382	124.556
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	59.884.097	60.580.881	(696.784)

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a euro 62.329.162 (euro 57.388.565 al 31 dicembre 2023) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.749.428	28.042.899	(1.293.470)
Servizi	11.345.355	11.642.691	(297.336)
Godimento di beni di terzi	2.080.873	1.545.216	535.657
Personale	18.925.989	14.966.265	3.959.724
Ammortamenti e svalutazioni	4.247.411	3.203.759	1.043.651
Var. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.020.208)	(3.579.051)	1.558.843
Accantonamento per rischi	161.820	0	161.820
Oneri diversi di gestione	838.494	1.566.786	(728.292)
COSTI DELLA PRODUZIONE	62.329.162	57.388.565	4.940.597

I costi della produzione mostrano un incremento del 8% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente all'incremento del costo del personale delle controllate turche, non solo per la rinegoziazione della contrattazione collettiva, ma anche per le indennità da corrispondere al personale, nell'ambito delle attività di *re-shoring* delle attività produttive.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dell'esercizio risulta essere negativa per euro 5.032.124 (negativa per euro 5.327.543 al 31 dicembre 2023), principalmente per effetto dei *monetary gain and loss* della rivalutazione monetaria dell'iperinflazione e ai minori utili derivanti dalle poste valutative rispetto al precedente esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE

La gestione fiscale dell'esercizio presenta un saldo pari a euro 184.087 (euro 593.049 al 31 dicembre 2023), di cui euro 169.091 per imposte correnti ed euro 14.996 per imposte differite.

ALTRE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 9), del Codice civile, il Gruppo ha contratto un impegno al subentro nel contratto di leasing della società collegata per complessivi euro 533.400, per contratti di leasing a scadere per complessivi euro 42.814. La Capogruppo ha inoltre rilasciato un'ipoteca di euro 2.100.000 a favore di un istituto bancario a garanzia del pagamento del finanziamento relativo all'acquisto del fabbricato di Trezzo sull'Adda.

ELEMENTI DI RICAVO E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13), del Codice civile, il non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13), del Codice civile, si riporta, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti del Gruppo:

Qualifica	31/12/2024			31/12/2023		
	Capogruppo	Controllate	Totale	Capogruppo	Controllate	Totale
Dirigenti	4	3	7	0	3	3
Quadri	3	14	17	5	14	19
Impiegati	42	64	106	44	56	100
Operai	103	325	428	99	362	461
ORGANICO MEDIO	152	406	558	148	435	583

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), del Codice civile, si riportano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale dell'impresa controllante, comprensivi di quelli relativi allo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Agli amministratori è stato corrisposto un emolumento complessivo di euro 671.731. Al collegio sindacale della controllante è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 30.666.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis), del Codice civile, si riportano i compensi alla Società di Revisione della Controllante e delle controllate, che ammontano circa ad euro 71.850, esclusivamente dovuti per la revisione legale dei conti annuali.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 17), del Codice civile, si evidenzia che il capitale sociale è pari a euro 615.599,60, suddiviso in n. 6.155.996 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,10 ciascuna.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI EMESSI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18), del Codice civile, si riporta che in data 29 novembre 2024, i warrant emessi dalla Capogruppo, in concomitanza con l'aumento di Capitale dell'esercizio 2021 e la conseguente quotazione al mercato EGM di Borsa Italiana, hanno cessato la loro validità.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali o partecipativi.

Al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha in essere n. 2 contratti derivati di copertura sottoscritti contestualmente all'accensione di due finanziamenti.

In ottemperanza a quanto richiesto dal Codice civile, si segnala che il fair value (mark to market) dei sopramenzionati contratti derivati, al 31 dicembre 2024, è positivo, per complessivi euro 57.062.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19-bis), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 20), del Codice civile, si riporta che il Gruppo non ha patrimoni destinati a uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis), del Codice civile, si riporta che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con le società controllate, collegate o altre parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato.

I rapporti intercorsi con la controllante e con le parti correlate si compendiano a fine esercizio nelle risultanze creditorie e debitorie e nei conseguenti componenti di reddito:

<i>Importi in euro</i>	Credit Commerciali	Debiti Commerciali	Credit Finanziari	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi
Valdiporto S.r.l.	0	1.004	0	0	0	553.714
Innovation Technology Group S.r.l.	1.250	11.590	100.000	0	9.644	53.380
Innovation Technology Group Turkey	3.164	0	0	0	11.433	121.065
Studio Facchin Assi S.a.s.	0	0	0	0	0	53.159
Smart Capital S.p.A.	0	0	0	0	0	30.409
Ginini Danişmanlik Hizmetleri	0	7.533	0	0	0	84.228
Taylor Rubber Private Limited	10.118	139.754	0	0	13.218	560.839
JLG contabilidade ltda	0	0	0	0	0	14.847
PARTI CORRELATE	14.532	159.881	100.000	0	34.296	1.471.640

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter), del Codice civile, si riporta che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater), del Codice civile, si riporta che non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico del Gruppo.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO NELL'INSIEME PIÙ GRANDE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quinquies), del Codice civile, il Gruppo è consolidato da Finan.co S.r.l., con sede in Vimercate (MB).

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile, la Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 e dall'art.35 del DL 34/2019 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a euro 10.000 per soggetto erogante.

Di seguito sono comunque riepilogate sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2024:

<i>Importi in euro</i>	Ente Concedente	Importo
Contributo SIMEST a fondo perduto – Fiere Italia Estero	SIMEST	14.680
Contributo SIMEST a fondo perduto – Patrimonializzazione aziendale	SIMEST	36.755
Contributo SIMEST a fondo perduto – Transizione digitale ed ecologica	SIMEST	11.565
CONTRIBUTI		63.000

TREZZO SULL'ADDA, 28 MARZO 2025

IL PRESIDENTE DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

WALTER BARBIERI



BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE

Importi in euro	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale attivo	45.328.418	52.411.456
B) Immobilizzazioni	24.760.844	23.011.224
I) Immobilizzazioni immateriali	2.236.895	2.657.997
1) Costi di impianto e di ampliamento	255.344	510.688
2) Costi di sviluppo	220.009	249.390
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	91.935	110.968
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.600.000	1.700.000
7) Altre ...	69.607	86.951
II) Immobilizzazioni materiali	6.813.939	5.916.601
1) Terreni e fabbricati	3.749.095	2.962.554
2) Impianti e macchinario	1.734.261	1.546.073
3) Attrezzature industriali e commerciali	568.946	448.816
4) Altri beni	732.562	443.895
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.075	515.263
III) Immobilizzazioni finanziarie	15.710.010	14.436.626
1) Partecipazioni in:	15.125.948	13.733.723
a) Imprese controllate	15.121.948	13.729.723
b) Imprese collegate	4.000	4.000
2) Crediti	425.000	425.000
a) Verso imprese controllate	325.000	325.000
2) Oltre l'esercizio successivo	325.000	325.000
b) Verso imprese collegate	100.000	100.000
2) Oltre l'esercizio successivo	100.000	100.000
3) Altri titoli	102.000	181.920
4) Strumenti finanziari derivati attivi	57.062	95.983
C) Attivo circolante	20.331.153	29.151.438
I) Rimanenze	6.286.771	7.164.255
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.396.106	4.326.394
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	136.427	136.404
4) Prodotti finiti e merci	2.754.238	2.701.457
II) Crediti	7.778.887	7.770.400
1) Verso clienti	3.439.655	4.057.658
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	3.439.655	4.057.658
2) Verso imprese controllate	2.896.224	1.996.930
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	2.896.224	1.996.930
5 bis) Per crediti tributari	1.014.794	1.465.077

1) Esigibili entro l'esercizio successivo	1.014.794	1.465.077
5 ter) Per imposte anticipate	45.148	0
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	45.148	0
5 quater) Verso altri	383.066	250.735
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	383.066	250.735
IV) Disponibilità liquide	6.265.495	14.216.783
1) Depositi bancari e postali	6.262.875	14.213.522
3) Denaro e valori in cassa	2.620	3.261
D) Ratei e risconti	236.421	248.794
<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale passivo	45.328.418	52.411.456
A) Patrimonio netto	25.097.477	27.892.364
I) Capitale	615.600	615.600
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.916.771	14.916.771
III) Riserve di rivalutazione	2.434.930	2.434.930
IV) Riserva legale	123.120	123.120
VI) Altre riserve	10.083.588	5.692.602
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	57.062	95.983
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	3.041.229	3.798.561
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	(5.593.230)	284.936
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(581.593)	(70.139)
B) Fondi per rischi e oneri	386.553	334.269
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	153.077	272.880
4) Altri	233.476	61.389
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	538.845	620.423
D) Debiti	19.010.300	23.164.914
1) Obbligazioni	3.929.174	4.891.899
1) Entro l'esercizio successivo	3.929.174	1.000.000
2) Oltre l'esercizio successivo	0	3.891.899
4) Debiti verso banche	7.960.303	9.613.726
1) Entro l'esercizio successivo	5.150.303	5.321.637
2) Oltre l'esercizio successivo	2.810.000	4.292.089
5) Debiti verso altri finanziatori	475.720	639.146
1) Entro l'esercizio successivo	126.510	139.050
2) Oltre l'esercizio successivo	349.210	500.096
6) Acconti	32.093	0
1) Entro l'esercizio successivo	32.093	0
7) Debiti verso fornitori	2.882.185	4.681.103
1) Entro l'esercizio successivo	2.882.185	4.681.103
9) Debiti verso imprese controllate	1.953.149	1.671.785

1) Entro l'esercizio successivo	1.953.149	1.671.785
10) Debiti verso imprese collegate	1.004	0
1) Entro l'esercizio successivo	1.004	0
12) Debiti tributari	224.972	207.885
1) Entro l'esercizio successivo	224.972	207.885
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290.159	310.067
1) Entro l'esercizio successivo	290.159	310.067
14) Altri debiti	1.261.541	1.149.303
1) Entro l'esercizio successivo	1.261.541	1.149.303
E) Ratei e risconti	295.245	399.486

CONTO ECONOMICO

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	28.077.461	34.128.077
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.510.930	31.205.400
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	52.804	604.765
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	311.737
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.513.727	2.006.175
a) Vari	1.493.655	2.006.175
b) Contributi in conto esercizio	20.072	0
B) Costi della produzione	31.427.162	34.781.797
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.968.090	18.176.043
7) Per servizi	5.901.493	6.913.114
8) Per godimento di beni di terzi	954.626	872.721
9) Per il personale	8.051.069	8.050.459
a) Salari e stipendi	5.418.663	5.691.873
b) Oneri sociali	1.597.226	1.733.134
c) Trattamento di fine rapporto	360.221	355.766
e) Altri costi	674.959	269.686
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.268.059	1.075.641
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	498.710	485.691
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	769.349	589.950
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	768.468	(739.255)
12) Accantonamento per rischi	161.820	0
14) Oneri diversi di gestione	353.537	433.074
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(3.349.701)	(653.720)
C) Proventi e oneri finanziari	(471.712)	(471.459)
16) Altri proventi finanziari	341.463	304.174
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	23.769	11.082
d) Proventi diversi dai precedenti	317.694	293.092
17) Interessi e altri oneri finanziari	804.607	770.497
e) Altri	804.607	770.497
17 bis) Utili e perdite su cambi	(8.568)	(5.136)
a) Utili su cambi	3.349	6.742
b) Perdite su cambi	(11.918)	(11.878)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(1.816.965)	1.442.291
18) Rivalutazioni	225.642	2.362.465
a) Di partecipazioni	225.642	2.362.465
19) Svalutazioni	2.042.607	920.174

a) Di partecipazioni	2.042.607	920.174
Risultato prima delle imposte (A-B + - C + - D)	(5.638.378)	317.112
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(45.148)	32.176
a) Imposte correnti	0	32.176
c) Imposte differite (anticipate)	(45.148)	0
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(5.593.230)	284.936

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.593.230)	284.936
Imposte sul reddito	(45.148)	32.176
Interessi passivi/(attivi)	471.712	471.459
(Dividendi)	(1.303.879)	(1.313.865)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(6.470.545)	(525.294)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	262.897	17.780
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.268.059	1.075.641
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.120.844	(128.426)
Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	4.651.800	964.995
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(1.818.745)	439.701
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	715.664	(1.327.405)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(281.291)	1.900.359
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.516.550)	176.694
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	12.373	(21.545)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(104.241)	24.705
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	459.462	(10.655)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(714.583)	742.153
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.533.328)	1.181.854
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(434.437)	(432.478)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(657.361)
Dividendi incassati	1.303.879	1.313.865
(Utilizzo dei fondi)	(354.458)	(343.412)
Totale altre rettifiche	514.984	(119.386)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.018.345)	1.062.468
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(1.666.687)	(4.293.780)
(Investimenti)	(1.683.000)	(4.496.682)
Disinvestimenti	16.313	202.902
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(77.608)	(438.849)
(Investimenti)	(77.608)	(438.849)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	(1.415.000)

(Investimenti)	0	(1.415.000)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	181.920	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	181.920	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.562.374)	(6.147.629)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti verso banche	(1.653.423)	1.685.607
Incremento/(decremento) debiti verso altri finanziatori	(163.426)	209.245
Incremento/(decremento) debiti verso controllanti	0	(255.000)
Incremento/(decremento) debiti per obbligazioni	(1.000.000)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Variazioni del patrimonio netto	3	(1)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(511.454)	(70.139)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.042.268)	(1.538.999)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.370.569)	30.713
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.951.288)	(5.054.448)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	14.216.783	19.271.231
Disponibilità liquide a fine esercizio	6.265.495	14.216.783

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio di Cofle S.p.A. è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è stato redatto dagli amministratori secondo le norme del Codice civile, nonché in conformità ai principi contabili emanati dall'organismo italiano di contabilità (OIC). Gli amministratori, nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, hanno valutato che non sussistono significative incertezze con riguardo al rispetto del presupposto della continuità aziendale, soprattutto in considerazione delle linee strategiche ed operative delineate per il futuro della Cofle S.p.A., e più in generale del Gruppo, in grado di generare flussi di cassa e risultati positivi economici attuali e prospettici.

Di seguito sono fornite tutte le informazioni complementari considerate necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile: l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli art. 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Il bilancio di esercizio è stato redatto in unità di euro, così come le tabelle e la nota integrativa. I criteri e i principi utilizzati nella predisposizione del bilancio d'esercizio, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

POSTULATI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta secondo il principio della *prudenza*: sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. Inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati e nella prospettiva della continuazione dell'attività, ossia tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto: si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni.

Ulteriormente, nella redazione del bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", ossia i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio, pertanto, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività, in accordo con quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice civile e con i principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio sono di seguito riportati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 2426, n. 1, c.c., le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Al 31 dicembre 2020, la società, in applicazione di quanto disposto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, aveva proceduto alla rivalutazione del marchio "COFLE", adeguandolo al valore effettivo, stimato in complessivi euro 2.000.000.

Si evidenzia che sul marchio rivalutato non è stato necessario operare alcuna svalutazione ex-art. 2426 comma 1 no. 3 del CC in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9 non stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come per le immobilizzazioni immateriali, il Codice civile prevede che le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo delle rivalutazioni monetarie effettuate in osservanza di specifiche disposizioni di legge e degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accumulati. Le quote di ammortamento sono calcolate in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate dalla società sui beni di proprietà sono:

- Fabbricati industriali e commerciali: 3%
- Impianto fotovoltaico: 9%
- Impianti Generici: 10%
- Impianti Specifici: 17,50%
- Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologico: 17,50%
- Attrezzatura varia e minuta: 25%
- Automezzi da trasporto: 20%
- Autovetture: 25%
- Mobili e macchine ufficio: 12%

- Macchine ufficio elettroniche e computer: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni controllate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, ossia sulla base dell'importo corrispondente alla frazione di patrimonio netto riferito alla data di acquisizione o risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Le partecipazioni in altre imprese e i titoli che costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo sostenuto è ridotto in caso di perdite durevoli di valore. La riduzione del costo di acquisto è ripristinata nell'esercizio in cui sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I crediti immobilizzati sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, attualizzati in considerazione del fattore temporale.

Con riferimento alla partecipazione in Innovation Technology Group S.r.l., si evidenzia che la stessa rappresenta una parte correlata.

RIMANENZE

Le rimanenze di merci e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato, mediante iscrizione di un eventuale apposito fondo svalutazione esposto in diretta diminuzione del valore delle rimanenze. Il costo di acquisto è determinato con il metodo del costo medio ponderato. I semilavorati sono valorizzati in base al costo sostenuto, in relazione alla fase di lavorazione raggiunta alla data di chiusura dell'esercizio.

CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, con riguardo ai crediti, del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8, del Codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, ottenuto tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Per i crediti e i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione, rispettivamente, secondo il presumibile valore di realizzo, o il valore nominale.

Sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della

realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide in euro sono iscritte al valore nominale, le disponibilità liquide in altre valute sono iscritte in bilancio al cambio corrente alla chiusura dell'esercizio. Il valore di iscrizione tiene conto degli interessi maturati in conto corrente e delle spese addebitate.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risciolti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi. Per i ratei e risciolti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro, al netto delle anticipazioni applicabili. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi, al netto dei versamenti alla Tesoreria Inps e di quanto smobilizzato ai fondi integrativi secondo la scelta espressa dai dipendenti.

RICAVI E COSTI

A partire dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il principio contabile OIC 34 - Ricavi che disciplina i criteri di rilevazione del prezzo complessivo del contratto o di un gruppo di contratti, gli elementi di variabilità, le unità elementari di contabilizzazione, distinguendo tra rilevazione dei ricavi da vendita di beni o da prestazioni di servizi. L'ambito di applicazione del nuovo principio contabile non ha prodotto effetti contabili rilevanti o tali da essere determinati retroattivamente.

I ricavi delle vendite sono rilevati quando è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento se l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita e l'ammontare di competenza può essere misurato attendibilmente. Sembra opportuno, tuttavia, rammentare che tra le prestazioni di servizi realizzate dalle società del Gruppo, vi sono gli affitti attivi, che rientrano nei casi di esclusione di applicazione del suddetto principio: a fronte di tali fattispecie, la rilevazione dei ricavi avviene a fronte dell'erogazione della prestazione nel rispetto del principio della competenza temporale.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio, o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

I ricavi e i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti vengono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile della società.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se riferite a imposte compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Crediti per imposte anticipate", se passivo, alla voce "Fondi per rischi e oneri per imposte, anche differite".

STRUMENTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Si fa presente che tutti i derivati presentano una relazione di copertura "semplice" (così come definita dall'OIC 32) in quanto hanno caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (importo nominale, scadenze e sottostante).

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente ad euro 2.236.895 (euro 2.657.997 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Costi impianto e ampliamento	255.344	510.688	(255.344)
Costi di sviluppo	220.009	249.390	(29.381)
Diritti brevetto indust. e utiliz. opere ingegno	91.935	110.968	(19.033)
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	1.600.000	1.700.000	(100.000)
Altre	69.607	86.951	(17.344)
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.236.895	2.657.997	(421.102)

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali dell'esercizio è la seguente:

<i>Importi in euro</i>	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti brevetto indust. e utiliz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	Altre	TOTALE
COSTO STORICO						
31/12/2023	1.276.721	311.737	937.056	2.000.000	2.597.419	7.122.933
Incrementi	0	41.208	14.024	0	22.376	77.608
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
31/12/2024	1.276.721	352.945	951.080	2.000.000	2.619.795	7.200.542
FONDO AMMORTAMENTO						
31/12/2023	766.032	62.347	826.088	300.000	2.510.468	4.464.936
Incrementi	255.344	70.589	33.057	100.000	39.720	498.710
Decrementi	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
31/12/2024	1.021.376	132.937	859.145	400.000	2.550.188	4.963.646
VALORE NETTO CONTABILE						
31/12/2024	255.344	220.009	91.935	1.600.000	69.607	2.236.895
31/12/2023	510.688	249.390	110.968	1.700.000	86.951	2.657.997

In ossequio a quanto disposto dall'art.2427, n.3), i costi di impianto e ampliamento ammontano a complessivi euro 255.344 e sono costituiti, principalmente, dai costi sostenuti da Cofle S.p.A. nel processo di ammissione alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana avvenuta nel corso del 2021. Tali costi sono ammortizzati sulla base di un arco temporale pari a cinque anni.

La voce costi di sviluppo include i costi relativi all'attività di sviluppo di progetti volti alla realizzazione di prodotti elettronici, la cui prima commercializzazione è stimata nel corso del prossimo esercizio. Nel complesso i costi capitalizzati sono composti dagli stipendi, salari e dai costi dei materiali impiegati per la realizzazione dei progetti aventi utilità pluriennale: essi ammontano a

complessivi euro 352.945 e sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. Tenuto conto che non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili accoglie, principalmente, il valore rivalutato del marchio "Cofle", effettuato dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio 2020. Il decremento dell'esercizio in esame è riconducibile al processo di ammortamento.

Ai sensi dell'art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell'esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad euro 6.813.939 (euro 5.916.601 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Terreni e fabbricati	3.749.095	2.962.554	786.541
Impianti e macchinari	1.734.261	1.546.073	188.188
Attrezzatura industriale e comm.	568.946	448.816	120.130
Altri beni	732.562	443.895	288.667
Immobilizzazioni in corso e acconti	29.075	515.263	(486.188)
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.813.939	5.916.601	897.338

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
COSTO STORICO						
31/12/2023	3.025.623	6.468.169	4.758.725	2.304.440	515.263	17.072.220
Incrementi	478.741	471.898	323.208	444.104	29.075	1.747.025
Decrementi	0	(25.002)	(1.200)	(12.071)	0	(38.273)
Riclassifiche	390.000	59.298	1.940	0	(515.264)	(64.026)
31/12/2024	3.894.364	6.974.362	5.082.673	2.736.473	19.036	18.716.947
FONDO AMMORTAMENTO						
31/12/2023	63.069	4.922.096	4.309.909	1.860.545	0	11.155.619
Incrementi	82.200	328.339	203.968	154.842	0	769.349
Decrementi	0	(10.334)	(150)	(11.476)	0	(21.960)
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
31/12/2024	145.269	5.240.101	4.513.727	2.003.911	0	11.903.008
VALORE NETTO CONTABILE						
31/12/2024	3.749.095	1.734.261	568.946	732.562	29.075	6.813.939
31/12/2023	2.962.553	1.546.073	448.816	443.895	515.263	5.916.601

I terreni e fabbricati ammontano a complessivi euro 3.749.095 e la variazione dell'esercizio è riconducibile alle migliorie apportate al fabbricato acquisito nel precedente esercizio ed entrato in funzione nel corso dell'esercizio.

La voce impianti e macchinari, pari a euro 1.734.261, evidenzia investimenti dell'esercizio per euro 471.898, dismissioni per euro 25.002 e ammortamenti per euro 328.339: gli investimenti hanno riguardato, principalmente, l'adeguamento degli impianti del nuovo fabbricato.

Le attrezzature industriali e commerciali, pari a euro 568.946, includono investimenti per euro 323.208, dismissioni per euro 1.200 e ammortamenti per euro 203.968: gli investimenti sono stati concentrati sull'acquisto di nuovi stampi, connessi anche alla realizzazione di prodotti elettronici.

Gli altri beni ammontano a euro 732.562 e sono riconducibili a mobili e arredi, macchine di ufficio elettroniche presso il nuovo fabbricato e automezzi ad uso trasporto interno.

Ai sensi dell'art.2427, n.3-bis), del Codice civile, nel corso dell'esercizio, non sono emersi fattispecie rilevanti, in riferimento alla futura produzione di risultati economici ovvero alla prevedibile durata utile, tali da motivare una riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, n.3 contratti di locazione finanziaria. In relazione alle immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.

31/12/2024

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	210.589
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	52.647
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	42.814
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.859

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 15.710.010 (euro 14.436.626 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate	15.121.948	13.729.723	1.392.225
Partecipazioni in imprese collegate	4.000	4.000	0
Crediti verso imprese controllate	325.000	325.000	0
Crediti verso imprese collegate	100.000	100.000	0
Altri titoli	102.000	181.920	(79.920)
Strumenti finanziari derivati attivi	57.062	95.983	(38.921)
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15.710.010	14.436.626	1.273.384

I dettagli relativi al valore delle partecipazioni in imprese controllate sono di seguito riportati:

<i>Denominazione Partecipata</i>	<i>Sede</i>	<i>Valuta</i>	<i>Capitale Sociale</i>	<i>Risultato</i>	<i>Patrimonio Netto</i>	<i>% possesso</i>
Tabo Otomotiv A.S.	Istanbul (TR)	TRY	678.162	(1.847.879)	2.662.562	80%
Cofle TK Otomotiv A.S.	Istanbul (TR)	TRY	1.005.722	(65.162)	13.295.764	87,1%
Zhuji Cofle	Zhejiang (CN)	CNY	497.102	11.189	444.253	51,00%
Cofle Do Brasil Ltda	Sete Lagoas (BR)	BRL	1.638.119	(225.288)	220.945	100,00%
Cofle Taylor India	Chennai (IN)	INR	798.505	287.572	1.260.164	76,48%
Cofle France S.a.S.	Allonne (FR)	EUR	30.000	(116.466)	(194.716)	100%

La movimentazione delle partecipazioni in imprese controllate, intercorsa nell'esercizio, è la seguente:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2023	Incremento	Decremento	Rivalutazione	Svalutazione	31/12/2024
Tabo Otomotiv A.S.	3.245.414	1.167.180	(338.102)	0	(1.944.443)	2.130.049
Zhuji Cofle Ltd	213.186	7.677	0	5.707	0	226.570
Cofle TK Otomotiv A.S.	9.045.549	4.547.190	(957.461)	0	(1.054.668)	11.580.610
Cofle Do Brasil Ltda	509.658	0	(63.425)	0	(225.288)	220.945
Cofle Taylor India	715.915	27.923	0	219.935	0	963.774
Cofle France S.a.S.	0	0	0	0	0	0
PARTECIPAZIONI IN IMPR. CONTROLLATE	13.729.723	5.749.969	(1.358.987)	225.642	(3.224.399)	15.121.948

Nel complesso le partecipazioni hanno fatto registrare rivalutazioni per il risultato conseguito dalle controllate pari a euro 225.642 e svalutazioni per euro 3.224.399, quest'ultime inclusive dell'importo di euro 1.303.879 relativo ai dividendi percepiti dalle controllate turche Cofle TK Otomotiv A.S. e Tabo Otomotiv A.S.. Gli incrementi ammontano a euro 5.749.969 e sono riconducibili per euro 5.714.370 alla rivalutazione monetaria delle controllate turche a seguito dell'iperinflazione ed euro 35.600 per gli effetti della conversione in euro dei valori delle controllate indiana e cinese. I decrementi sono pari a euro 1.358.987, riconducibili principalmente ad euro 1.295.563 per gli effetti della conversione in euro dei valori delle controllate turche in valuta diversa dall'euro e ad euro 63.425 alla controllata brasiliana.

La voce partecipazioni in imprese collegate è riconducibile alla quota del 20% del capitale sociale di Innovation Technology Group S.r.l. (società di R&D, con sede a Vaprio D'Adda): al 31 dicembre 2024, la collegata evidenziava un patrimonio netto di euro 128.535 e un utile di esercizio pari a euro 23.563.

I crediti verso imprese collegate, esigibili oltre l'esercizio successivo, sono riconducibili ad euro 200.000 alla controllata indiana e ad euro 125.000 alla controllata francese: nel corso dell'esercizio non hanno subito variazioni.

La voce altri titoli, pari a euro 102.000, accoglie principalmente la polizza TFM sottoscritta nel corso del periodo dalla Capogruppo a favore degli Amministratori con delega per euro 102.000 e, a seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, è stata liquidata la polizza esistente nel precedente esercizio.

Gli strumenti finanziari derivati attivi, pari a euro 57.062, includono il *mark to market* positivo, alla data di chiusura del bilancio, del derivato di copertura sottoscritto da Cofle S.p.A., contestualmente all'accensione di un finanziamento, negli esercizi passati.

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano complessivamente ad euro 6.286.771 (euro 7.164.255 al 31 dicembre 2023) e sono così composte:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.396.106	4.326.394	(930.288)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	136.427	136.404	23
Prodotti finiti e merci	2.754.238	2.701.457	52.781
RIMANENZE	6.286.771	7.164.255	(877.484)

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo svalutazione pari a euro 352.649, stimato sulla base della rotazione delle scorte ovvero sull'obsolescenza delle stesse: dalle analisi condotte, si è ritenuto opportuno integrare il fondo svalutazione per euro 161.820.

CREDITI

La voce crediti ammonta a complessivi euro 7.778.887 (euro 7.770.400 al 31 dicembre 2023) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti verso clienti	3.439.655	4.057.658	(618.003)
Crediti verso imprese controllate	2.896.224	1.996.930	899.294
Crediti tributari	1.014.794	1.465.077	(450.283)
Imposte anticipate	45.148	0	45.148
Crediti verso altri	383.066	250.735	132.331
CREDITI	7.778.887	7.770.400	8.487

I suddetti crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

<i>Importi in euro</i>	Italia	Europa	Mondo	Totale
Crediti verso clienti	860.236	2.436.789	142.630	3.439.655
Crediti verso imprese controllate	0	2.209.453	686.771	2.896.224
Crediti tributari	1.014.794	0	0	1.014.794
Imposte anticipate	45.148	0	0	45.148
Crediti verso altri	383.066	0	0	383.066
CREDITI PER AREA GEOGRAFICA	2.303.244	4.646.242	829.401	7.778.887

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 31 dicembre 2024, non sono iscritti nel bilancio d'esercizio crediti di durata superiore a cinque anni.

Relativamente, invece, ai crediti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 31 dicembre 2024, non sono iscritti nel bilancio d'esercizio crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente ad euro 3.439.655 (euro 4.057.658 al 31 dicembre 2023) e sono così distinti:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Primo montaggio	240.894	474.271	(233.377)
Ricambi	2.044.893	1.701.999	342.894
Settore agricolo	946.768	1.733.304	(786.536)
Settore industriale	79.996	107.199	(27.203)
Effetti salvo buon fine	146.822	65.886	80.936
Fondo svalutazione crediti	(19.718)	(25.000)	5.282
CREDITI VERSO CLIENTI	3.439.655	4.057.658	(618.003)

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, ammonta a euro 19.718: tenuto conto dell'esigibilità dei crediti in essere, non è stato necessario effettuare ulteriori accantonamenti.

CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

I crediti verso imprese controllate ammontano ad euro 2.896.224 (euro 1.996.930 al 31 dicembre 2023) e sono rappresentati da crediti natura commerciale vantati nei confronti delle società controllate:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Tabo Otomotiv A.S.	1.576.452	916.861	659.591
Cofle TK Otomotiv A.S.	632.230	780.329	(148.099)
Zhuji Cofle Ltd	2.261	2.261	0
Cofle Do Brasil Ltda	665.539	257.973	407.566
Cofle Taylor India	18.971	38.736	(19.764)
Cofle France S.a.S.	771	771	0
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	2.896.224	1.996.930	899.294

CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari ammontano complessivamente ad euro 1.014.794 (euro 1.465.077 al 31 dicembre 2023) e sono così composti:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti d'imposta	3.477	72.401	(68.924)
Acconti di imposta	339.401	494.407	(155.006)
Iva	671.916	898.269	(226.352)
CREDITI TRIBUTARI	1.014.794	1.465.077	(450.282)

I crediti tributari sono costituiti in misura prevalente dall'eccedenza delle imposte sul reddito versate nel corso dell'esercizio e dal credito IVA maturato dalla società.

CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri ammontano complessivamente ad euro 383.066 (euro 250.735 al 31 dicembre 2023) e sono così composti:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi cauzionali	151.495	80.785	70.710
Welfare	8.532	5.609	2.924
Prestiti al personale	3.178	4.300	(1.122)
Caparre a fornitori	0	0	0
Rimborsi da ricevere	20.072	0	20.072
Anticipi conto spese	2.362	1.063	1.299
Interessi attivi da liquidare	197.427	158.978	38.448
CREDITI VERSO ALTRI	383.066	250.735	132.331

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi euro 6.265.495 (euro 14.216.783 al 31 dicembre 2023) ed includono, principalmente, le giacenze detenute dalla Cofle S.p.A. presso gli istituti di credito e, in misura residuale, le liquidità esistenti nelle casse sociali:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi bancari e postali	6.262.875	14.213.522	(7.950.647)
Denaro e valori in cassa	2.620	3.261	(641)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.265.495	14.216.783	(7.951.288)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a complessivi euro 236.421 (euro 248.794 al 31 dicembre 2023), e risultano essere così composti:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Incentivo Prod. Energia Fotovoltaico	5.529	3.672	1.857
Differenziali positivi su IRS	1.408	4.784	(3.376)
RATEI ATTIVI	6.937	8.456	(1.519)
Canoni manutenzione	24.158	35.663	(11.505)
Consulenze	60.590	48.812	11.778
Int.passivi e comm.bancarie	44.093	63.412	(19.319)
Assicurazioni	30.077	29.544	533
Spese pubblicità	180	4.947	(4.767)
Noleggi	55.037	31.852	23.185
Altri	15.349	26.107	(10.758)
RISCONTI ATTIVI	229.484	240.338	(10.854)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	236.421	248.794	(12.373)

I ratei e risconti attivi hanno tutti durata entro l'esercizio successivo.

Infine, in ossequio all'art. 2427, n.8), del Codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori dell'attivo dello stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a complessivi euro 25.097.477 (euro 27.892.364 al 31 dicembre 2023), ed è così composto:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Capitale sociale	615.600	615.600	0
Riserve	27.615.471	23.263.406	4.352.065
Utili / (perdite) portati a nuovo	3.041.229	3.798.561	(757.332)
Utile / (perdita)	(5.593.230)	284.936	(5.878.167)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(581.593)	(70.139)	(511.454)
PATRIMONIO NETTO	25.097.477	27.892.364	(2.794.888)

La movimentazione del patrimonio netto dell'esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2023	Risultato es. prec.	Dividendi	Partecipazioni	Derivati	Azioni Proprie	Utile (Perdita)	31/12/2024
Capitale sociale	615.600	0	0	0	0	0	0	615.600
Ris. Sovr. Azioni	14.916.771	0	0	0	0	0	0	14.916.771
Ris. Rivalutazione	2.434.930	0	0	0	0	0	0	2.434.930
Ris. Legale	123.120	0	0	0	0	0	0	123.120
Altre riserve	5.692.602	0	0	4.390.986	0	0	0	10.083.588
Ris. Oper. Flussi Fin. Att.	95.983	0	0	0	(38.921)	0	0	57.062
Utili (Perdite) portati a nuovo	3.798.561	284.936	(1.042.268)	0	0	0	0	3.041.229
Utile (Perdita)	284.936	(284.936)	0	0	0	0	(5.593.230)	(5.593.230)
Ris. neg. per azioni proprie	(70.139)	0	0	0	0	(511.454)	0	(581.593)
PATRIMONIO NETTO	27.892.364	0	(1.042.268)	4.390.986	(38.921)	(511.454)	(5.593.230)	25.097.477

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad euro 615.660 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva sovrapprezzo azioni, costituitasi a seguito dell'operazione di quotazione, ammonta a euro 14.916.771 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Le riserve di rivalutazione, che includono euro 1.940.000 la rivalutazione del marchio operata dalla Capogruppo in forza della legge n.104 del 2020 ed euro 494.930 relativi alla rivalutazione di beni immobili effettuata negli esercizi precedenti, non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

La riserva legale ammonta a euro 123.120 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio, in quanto rappresentativa di un quinto del capitale sociale.

Le altre riserve accolgono la riserva da plusvalori partecipazioni acquisite non distribuibile per euro 13.059.925 (segno negativo), la riserva da rivalutazione/svalutazione partecipazioni non distribuibile per euro 589.063 e la riserva utili non distribuibili per euro 22.554.450, riconducibili agli utili generatisi negli anni precedenti per effetto del trattamento contabile delle partecipazioni secondo il "metodo del patrimonio netto".

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie il valore positivo "market to market" degli strumenti derivati in essere a fine esercizio, pari ad euro 57.062.

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio ammonta a euro 581.593 e si è alimentata a seguito del programma di *buy-back* avviato nell'esercizio precedente. Alla fine dell'esercizio, la Società detiene direttamente n. 102.284 azioni proprie, pari al 1,66% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio, la società ha erogato dividendi per complessivi euro 1.042.268, deliberati dall'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio 2023.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi rischi e oneri ammontano complessivamente a euro 386.553 (euro 334.269 al 31 dicembre 2023) e sono rappresentati come segue:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	153.077	272.880	(119.803)
Altri	233.476	61.389	172.087
FONDI RISCHI ED ONERI	386.553	334.269	52.284

Il fondo rischi per trattamenti di quiescenza evidenzia un decremento netto pari a euro 119.803 per effetto dell'intero utilizzo del fondo a favore dei Consiglieri d'Amministrazione con deleghe, il cui mandato è terminato con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 e l'accantonamento TFM del periodo a favore degli stessi di recente nomina e di un sistema premiante a favore dei dipendenti.

Gli altri fondi rischi sono riconducibili, per euro 183.476, alla controllata francese, il cui valore della partecipazione è negativo per effetto di perdite durevoli, di cui Cofle S.p.A. si farà carico per il sostenimento della partecipata e per euro 50.000 è riconducibile a passività potenziali connesse a situazioni già esistenti, ma caratterizzate da uno stato di incertezza, il cui esito dipende dal verificarsi o meno di eventi futuri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a complessivi euro 538.845 (euro 620.423 al 31 dicembre 2023) e rappresenta le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione. Analogamente, i debiti relativi alle quote non ancora versate ai fondi complementari sono iscritti nella voce D.14 del passivo patrimoniale.

La movimentazione dell'esercizio è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2023	Incremento	Decremento	31/12/2024
Treatmento di fine rapporto di lavoro sub.	620.423	12.293	(93.871)	538.845
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	620.423	12.293	(93.871)	538.845

L'accantonamento dell'esercizio imputato al fondo è pari a euro 12.293, mentre gli utilizzi sono pari ad euro 93.871.

DEBITI

La voce debiti ammonta a complessivi euro 19.010.300 (euro 23.164.914 al 31 dicembre 2023) e risulta così composta:

Importi in euro	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni	
	Entro	Oltre	Entro	Oltre	Entro	Oltre
Obbligazioni	3.929.174	0	1.000.000	3.891.899	2.929.174	(3.891.899)
Debiti verso banche	5.150.303	2.810.000	5.321.637	4.292.089	(171.334)	(1.482.089)
Debiti verso altri finanziatori	126.510	349.210	139.050	500.096	(12.540)	(150.886)
Acconti	32.093	0	0	0	32.093	0
Debiti verso fornitori	2.882.185	0	4.681.103	0	(1.798.918)	0
Debiti verso controllate	1.953.149	0	1.671.785	0	281.364	0
Debiti verso imprese collegate	1.004	0	0	0	1.004	0
Debiti tributari	224.972	0	207.885	0	17.087	0
Debiti verso ist. di prev. e di sic. sociale	290.159	0	310.067	0	(19.908)	0
Altri debiti	1.261.541	0	1.149.303	0	112.238	0
DEBITI	15.851.090	3.159.210	14.480.830	8.684.084	1.370.260	(5.524.874)

La suddivisione per area geografica è riportata di seguito:

Importi in euro	Italia	Europa	Mondo	Totale
Obbligazioni	3.929.174	0	0	3.929.174
Debiti verso banche	7.960.303	0	0	7.960.303
Debiti verso altri finanziatori	475.720	0	0	475.720
Acconti	32.093	0	0	32.093
Debiti verso fornitori	2.452.831	275.308	154.046	2.882.185
Debiti verso controllate	0	1.696.343	256.806	1.953.149
Debiti verso imprese collegate	1.004	0	0	1.004
Debiti tributari	224.972	0	0	224.972
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290.159	0	0	290.159
Altri debiti	1.261.541	0	0	1.261.541
DEBITI PER AREA GEOGRAFICA	16.627.797	1.971.651	410.852	19.010.300

Ai sensi dell'art. 2427, n.6), del Codice civile, alla data del 31 dicembre 2024, non sono iscritti nel bilancio d'esercizio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ad eccezione di quanto riportato nel prosieguo della nota integrativa nel paragrafo "altre informazioni".

Relativamente, invece, ai debiti in valuta, così come richiesto dall'art. 2427, n.6-bis), non sono intervenuti eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Ulteriormente, in ossequio all'art. 2427, n.6-ter), alla data del 31 dicembre 2024, non sono iscritti nel bilancio d'esercizio debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

OBBLIGAZIONI

Nell'esercizio 2022, la Capogruppo, al fine di supportare nuove iniziative per la crescita in Italia, ha sottoscritto un prestito obbligazionario non convertibile, di ammontare nominale complessivo pari a euro 5.000.000, rappresentato da n.50 obbligazioni, aventi un valore nominale unitario di euro 100.000 cadauna.

Il prestito obbligazionario è stato emesso in data 29 novembre 2022 e ha una durata sino al 21 ottobre 2028: su ciascuna obbligazione maturano interessi, su base giornaliera, al tasso fisso nominale annuo lordo del 5,06%.

Il rimborso delle obbligazioni alla pari è previsto in n.10 rate semestrali pari a euro 500.000 caduna a partire dal 21 aprile 2024.

Il debito per obbligazioni è stato contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, pertanto il valore di iscrizione iniziale, rappresentato dal valore nominale del debito, è stato nettato dei costi di transazione e nella valutazione del debito si è tenuto conto del “fattore temporale”: alla data del 31 dicembre 2024, il debito ammonta a euro 3.929.174 anche per effetto del rimborso delle n.2 rate rimborsate nell’esercizio per complessivi euro 1.000.000. Nel corso dell’esercizio 2025, in data 21 aprile 2025 e 21 ottobre 2025, andranno in scadenza ulteriori n.2 rate per complessivi euro 1.000.000, di cui la Capogruppo dispone delle necessarie provviste finanziarie per adempiere al relativo pagamento. Nell’ambito degli impegni finanziari inclusi nel contratto di sottoscrizione, il Gruppo è tenuto al rispetto di n.2 parametri finanziari per l’intera durata del contratto: alla data del 31 dicembre 2024, il *leverage ratio* risulta essere superiore a quanto previsto dal regolamento e tale fattispecie rappresenta un *evento rilevante* che potrebbe richiedere il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Tuttavia, l’organo amministrativo della Capogruppo, in qualità di Emittente, ha prontamente attivato le procedure necessarie all’ottenimento del *waiver*, affinché possa ottenere un periodo di tempo durante il quale il Gruppo sia esonerato dal rispetto del covenant. Ricorrendo, pertanto, quanto disciplinato dal paragrafo 24 dell’OIC 19, il debito è stato classificato come esigibile nell’esercizio.

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche ammontano complessivamente ad euro 7.960.303 (euro 9.613.726 al 31 dicembre 2023) e sono costituiti, principalmente, da debiti per mutui e finanziamenti ricevuti.

Importi in euro	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni	
	Conti Correnti	Finanziamenti	Conti Correnti	Finanziamenti	Conti Correnti	Finanziamenti
Credito Emiliano	1.500.012	806.282	0	1.495.937	1.500.012	(689.655)
Intesa San Paolo	737.123	965.499	300.019	2.829.516	437.104	(1.864.017)
UBI Banca	0	0	0	42.048	0	(42.048)
Banco BPM	224.970	1.948.772	0	2.461.279	224.970	(512.507)
Valsabbina	0	782.609	0	956.522	0	(173.913)
Deutsche Bank	0	995.037	0	1.528.405	0	(533.368)
DEBITI VERSO BANCHE	2.462.105	5.498.198	300.019	9.313.707	2.162.086	(3.815.509)

La variazione dei finanziamenti è riconducibile al regolare rimborso delle rate scadenti dei finanziamenti per euro 3.815.509. Relativamente alla variazione dei conti correnti, essa è relativa all’accensione di conti anticipi fatture e finflussi.

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

I debiti verso altri finanziatori ammontano a euro 475.720 (euro 639.146 al 31 dicembre 2023) e ricomprendono i finanziamenti agevolati contratti dalla Cofle S.p.A. con SIMEST. La variazione del periodo è riconducibile al rimborso di un finanziamento e alle rate scadenti.

ACCONTI

La voce acconti ammonta ad euro 32.093 ed è riconducibile ad un’unica transazione con un cliente, per gli anticipi versati.

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori ammontano a complessivi euro 2.882.185 (euro 4.631.103 al 31 dicembre 2023), si riferiscono principalmente ad acquisti materie prime e servizi e hanno fatto registrare un decremento di euro 1.798.918.

DEBITI VERSO CONTROLLATE

I debiti verso imprese controllate ammontano ad euro 1.953.149 (euro 1.671.785 al 31 dicembre 2023) e sono rappresentati da crediti natura commerciale vantati nei confronti delle società controllate:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Tabo Otomotiv A.S.	947.572	566.722	380.851
Cofle TK Otomotiv A.S.	748.771	1.083.358	(334.586)
Zhuji Cofle Ltd	5.005	4.705	299
Cofle Taylor India	251.801	0	251.801
Cofle France S.a.S.	0	17.000	(17.000)
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	1.953.149	1.671.785	281.365

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano a 224.972 (euro 207.885 al 31 dicembre 2023) e sono costituiti dalle ritenute fiscali operate su redditi di lavoro dipendente e autonomo, imposte e tasse da corrispondere allo Stato.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a complessivi euro 290.159 (euro 310.067 al 31 dicembre 2023) e si riferiscono ai debiti verso gli enti previdenziali e assistenziali.

ALTRI DEBITI

Gli altri debiti ammontano a euro 1.261.541 (euro 1.149.303 al 31 dicembre 2023) e sono riconducibili, principalmente, al debito nei confronti dei dipendenti per retribuzioni, ferie e permessi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi ammontano complessivamente ad euro 295.552 (euro 399.486 al 31 dicembre 2023) e sono così composti:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Interessi moratorie 2020	0	1.552	(1.552)
Assicurazioni	0	7.128	(7.128)
Interessi passivi e oneri	46.191	65.885	(19.694)
Altri	9.179	16.459	(7.280)
RATEI PASSIVI	55.370	91.024	(35.654)
Contributo SIMEST	162.113	232.468	(70.355)
Consulenze	22.500	0	22.500
Contributo Conto Impianti	55.262	75.994	(20.732)
RISCONTI PASSIVI	239.875	308.462	(68.587)
RATEI E RISCONTI PASSIVI	295.245	399.486	(104.241)

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024		
	Entro es.	Oltre es.	Oltre 5 anni
Ratei passivi	55.370	0	0
Risconti passivi	106.514	130.753	2.608
RATEI E RISCONTI PASSIVI	161.884	130.753	2.608

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a euro 28.077.461 (euro 34.128.077 al 31 dicembre 2023) e risulta così rappresentata:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.510.930	31.205.400	(4.694.470)
Var. delle rim. di prod. in corso di lav., semilav. e finiti	52.804	604.765	(551.961)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	311.737	(311.737)
Altri ricavi e proventi	1.513.727	2.006.175	(492.448)
VALORE DELLA PRODUZIONE	28.077.461	34.128.077	(6.050.616)

Tutte le voci del valore della produzione evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente: ad incidere maggiormente è stata la contrazione del fatturato della divisione Original Equipment che ha fatto registrare un decremento di oltre 23% rispetto all'esercizio precedente, diversamente dalla divisione Independent After Market che ha fatto rilevare un incremento di oltre il 2% rispetto all'esercizio 2023.

La suddivisione per area geografica è di seguito riportata:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Italia	8.667.700	10.629.811	(1.962.112)
Europa	16.923.511	19.774.108	(2.850.597)
Mondo	919.719	801.480	118.239
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	26.510.930	31.205.400	(4.694.469)

Gli altri ricavi e proventi accolgono, principalmente, le royalty delle due controllate turche e della controllata per l'utilizzo del marchio per complessivi euro 1.212.774, le note debito a fornitori e fatturazioni a clienti per servizi sostenuti per euro 104.171 e sopravvenienze attive per euro 44.811.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a euro 31.427.162 (euro 34.781.797 al 31 dicembre 2023) e risulta così composta:

<i>Importi in euro</i>	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.968.090	18.176.043	(4.207.953)
Servizi	5.901.493	6.913.114	(1.011.621)
Godimento di beni di terzi	954.626	872.721	81.905
Personale	8.051.069	8.050.459	610
Ammortamenti e svalutazioni	1.268.059	1.075.641	192.418
Var. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	768.468	(739.255)	1.507.723
Accantonamento per rischi	161.820	0	161.820
Oneri diversi di gestione	353.537	433.074	(79.537)
COSTI DELLA PRODUZIONE	31.427.162	34.781.797	(3.354.635)

I costi della produzione mostrano un decremento di oltre il 10% rispetto all'esercizio precedente, riconducibile principalmente agli acquisti di materie prime, lavorazioni presso terzi e costi di trasporto collegati al decremento del fatturato. Si precisa, inoltre, ai

fini di una migliore esposizione, nell'esercizio in esame, i costi connessi alla manodopera interinale sono stati classificati all'interno della voce del costo del personale.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La gestione finanziaria dell'esercizio risulta essere negativa per euro 471.938 (euro 471.459 al 31 dicembre 2023), per effetto degli interessi ed altri oneri finanziari. Così come richiesto dall'art. 2427, n.12), del Codice civile, gli oneri finanziari connessi ai debiti verso le banche ammontano a euro 389.964 e gli oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari ammontano a euro 267.782.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le rivalutazioni di imprese controllate ammontano ad euro 225.642 (euro 2.362.465 al 31 dicembre 2023) ed accolgono l'utile d'esercizio delle partecipate; al contrario la perdita d'esercizio della partecipata sono iscritte tra le svalutazioni ed ammontano ad euro 2.042.607 (euro 920.174 al 31 dicembre 2023).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Il carico fiscale dell'esercizio 2024 ammonta a complessivi euro 45.148 ed è relativo esclusivamente alle differenze temporanee deducibili relative all'accantonamento al fondo svalutazione magazzino dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 9), del Codice civile, Cofle S.p.A. ha contratto un impegno al subentro nel contratto di leasing della società collegata per complessivi euro 533.400, per contratti di leasing a scadere per complessivi euro 42.814. La Società ha inoltre rilasciato un'ipoteca di euro 2.100.000 a favore di un istituto bancario a garanzia del pagamento del finanziamento relativo all'acquisto del fabbricato di Trezzo sull'Adda.

ELEMENTI DI RICAVO E COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13), del Codice civile, la Società non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 13), del Codice civile, si riporta, separatamente per categorie, il numero medio dei dipendenti di Cofle S.p.A.:

Qualifica	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	4	0	4
Quadri	3	5	(2)
Impiegati	42	45	(3)
Operai	103	99	4
ORGANICO MEDIO	152	149	3

Si precisa che nel corso dell'esercizio, si sono verificate 11 cessazioni e 15 assunzioni.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16), del Codice civile, si riportano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale dell'impresa controllante, compresi di quelli relativi allo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Agli amministratori è stato corrisposto un emolumento complessivo di euro 536.954. Al collegio sindacale è stato corrisposto un compenso complessivo di euro 30.666.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis), del Codice civile, si riportano i compensi alla Società di Revisione della Società, che ammontano ad euro 33.175, esclusivamente dovuti per la revisione legale del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 17), del Codice civile, si evidenzia che il capitale sociale è pari a euro 615.599,60, suddiviso in n. 6.155.996 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,10 ciascuna.

AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI EMESSI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 18), del Codice civile, si riporta che in data 29 novembre 2024, i warrant emessi dalla Capogruppo, in concomitanza con l'aumento di Capitale dell'esercizio 2021 e la conseguente quotazione al mercato EGM di Borsa Italiana, hanno cessato la loro validità.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19), del Codice civile, si riporta che la Società non ha emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali o partecipativi.

Al 31 dicembre 2023, la Società ha in essere n. 2 contratti derivati di copertura sottoscritti contestualmente all'accensione di un finanziamento.

In ottemperanza a quanto richiesto dal Codice civile, si segnala che il fair value (mark to market) del sopramenzionato contratto derivato, al 31 dicembre 2024 è positivo, per complessivi euro 57.062.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI

Ai sensi dell'art. 2427, n. 19-bis), del Codice civile, si riporta che la società non ha ricevuto finanziamenti dai soci.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 20), del Codice civile, si riporta che la Società non ha patrimoni destinati a uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis), del Codice civile, si riporta che, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con le società controllate, collegate o altre parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato.

I rapporti intercorsi da Cofle S.p.A. e le parti correlate si compendiano a fine esercizio nelle risultanze creditorie e debitorie e nei conseguenti componenti di reddito:

<i>Importi in euro</i>	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Crediti Finanziari	Debiti Finanziari	Ricavi	Costi
Valdiporto S.r.l.	0	1.004	0	0	0	553.714
Innovation Technology Group S.r.l.	1.250	11.590	100.000	0	9.644	53.380
Studio Facchin Assi S.a.s.	0	0	0	0	0	53.159
Smart Capital S.p.A.	0	0	0	0	0	30.409
Taylor Rubber Private Limited	0	8.545	0	0	548	133.083
Tabo Otomotiv A.S.	1.576.452	947.572	0	0	1.362.046	3.484.479
Cofle TK Otomotiv A.S.	632.230	748.771	0	0	2.464.417	3.142.179
Zhuji Cofle Ltd	0	5.005	0	0	0	0
Cofle Do Brasil Ltda	665.539	0	0	0	407.566	0
Cofle Taylor India	18.971	251.801	200.000	0	78.961	1.416.902
Cofle France S.a.S.	771	0	125.000	0	3.082	236.000
PARTI CORRELATE	2.895.213	1.974.288	425.000	0	4.326.264	9.103.305

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter), del Codice civile, si riporta che non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater), del Codice civile, si riporta che non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Società.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quinquies), del Codice civile, la Società è consolidata da Finan.co S.r.l., con sede in Vimercate (MB).

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3-quater del DL 135/2018 e dall'art.35 del DL 34/2019 per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a euro 10.000 per soggetto erogante.

Di seguito sono comunque riepilogate sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio 2024:

<i>Importi in euro</i>	Ente Concedente	Importo
Contributo SIMEST a fondo perduto – Fiere Italia Estero	SIMEST	14.680
Contributo SIMEST a fondo perduto – Patrimonializzazione aziendale	SIMEST	36.755
Contributo SIMEST a fondo perduto – Transizione digitale ed ecologica	SIMEST	11.565
CONTRIBUTI		63.000

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire la perdita d'esercizio pari a euro 5.593.230, per euro 3.041.229 mediante utilizzo della Riserva di Utili portati a nuovo e di portare a nuovo l'ammontare rimanente pari a euro 2.552.001.

TREZZO SULL'ADDA, 28 MARZO 2025

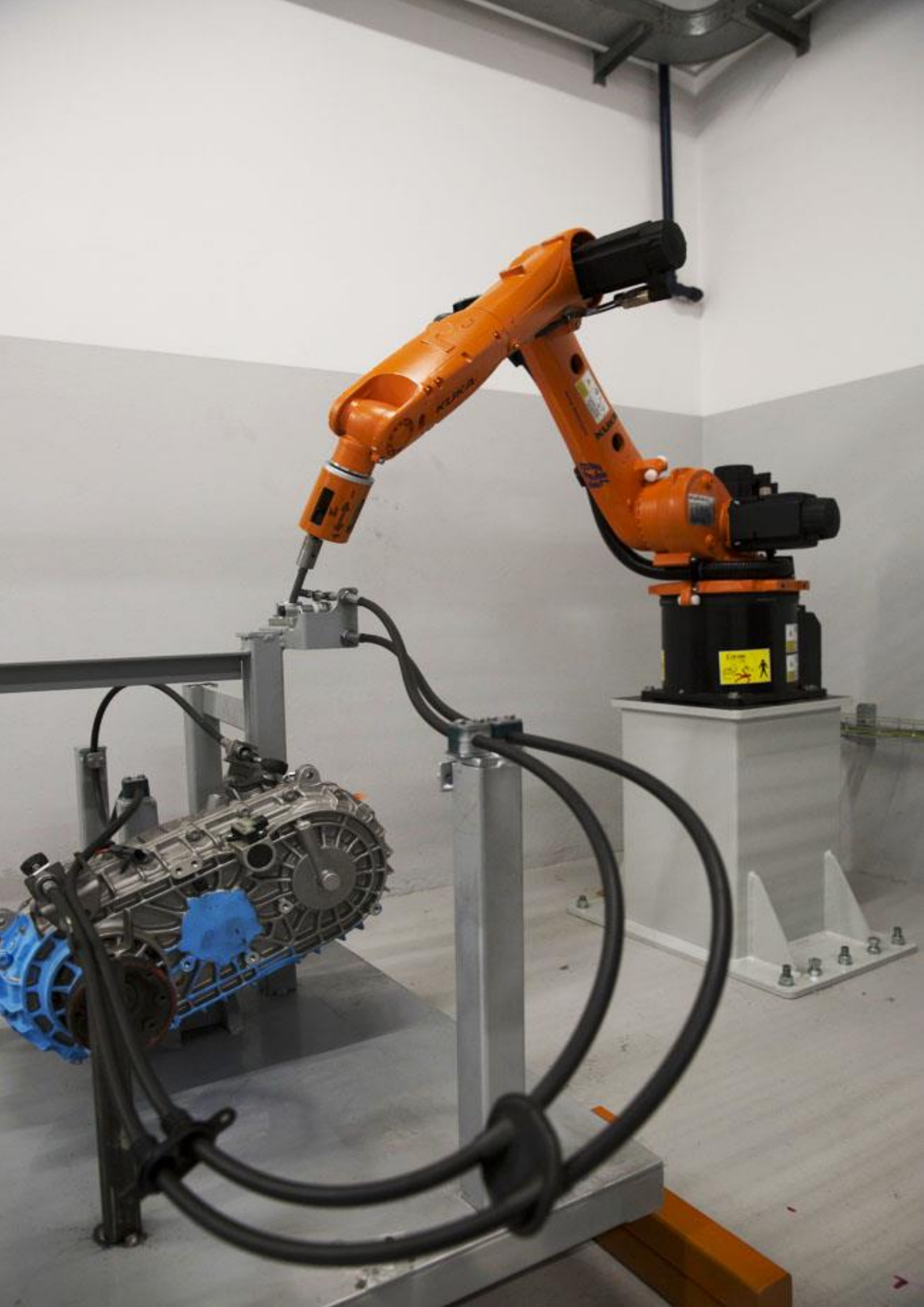
IL PRESIDENTE DEL

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

WALTER BARBIERI



Il sottoscritto Walter Barbieri, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante del Gruppo, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società



Cofle S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cofle S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cofle S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cofle S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

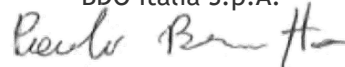
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cofle S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.



Paolo Beretta
Socio

Cofle S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Cofle S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Cofle (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società Cofle S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Cofle S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cofle S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Cofle al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

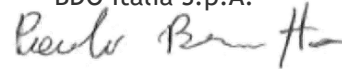
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Cofle al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.



Paolo Beretta
Socio

Agli azionisti di Cofle s.p.A.

Relazione del collegio sindacale
bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

Signori azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la nostra relazione emessa ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile che riferisce sull'attività di vigilanza svolta dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Come Vi è noto al collegio sindacale della Vostra società spettano le funzioni di vigilanza e controllo indicate dall'art. 2403 comma 1 del codice civile, mentre la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 ter, è stata attribuita alla società di revisione BDO Italia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Il bilancio al 31 dicembre 2024 ci è stato consegnato dal Consiglio di amministrazione il 28 marzo 2025 nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 2429 del codice civile e presenta un risultato negativo di euro 5.593.230.

Con il bilancio d'esercizio troverete la relazione unitaria sulla gestione ed in allegato il rendiconto finanziario, il bilancio consolidato del gruppo e le relazioni della società di revisione legale sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato.

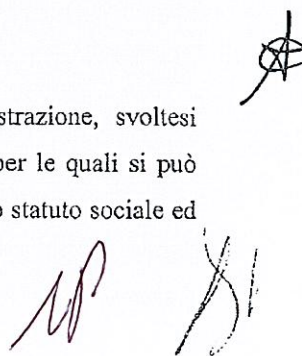
Da quanto riportato nelle relazioni della società di revisione legale il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa della Cofle Spa e del gruppo Cofle e sono stati redatti in conformità alle normative che ne disciplinano la redazione.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto sociale, dei regolamenti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello svolgimento di questa attività abbiamo:

- Partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di riferimento che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alle legge, allo statuto sociale ed ai regolamenti e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



- Abbiamo ottenuto dall'organo amministrativo, nel corso delle riunioni svolte, le informazioni sull'andamento della gestione sociale, sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene in particolare alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alle leggi, allo statuto sociale ed ai regolamenti e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o dall'organo amministrativo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.
- Non abbiamo riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o con parti correlate; queste ultime sono state realizzate nel rispetto della procedura prevista dal relativo regolamento OPC (regolamento 17221 del 2010) così come modificato dalla delibera Consob n. 21624 del 1° dicembre 2020 e sono indicate nella nota integrativa al bilancio; le operazioni con società del gruppo riguardano esclusivamente rapporti commerciali di natura ordinaria relative ad acquisti o vendite di beni e servizi (royalties) forniti sia dalla capogruppo alle controllate che viceversa.
- Abbiamo incontrato in più occasioni i responsabili della BDO Italia spa, società di revisione, abbiamo scambiato con loro informazioni e non sono emersi dati o elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo incontrato nel corso dell'esercizio l'Organismo di vigilanza e non abbiamo avuto segnalazioni da rilevare.
- Non abbiamo ricevuto denunce ex articolo 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi.
- Non abbiamo rilevato nel corso della nostra attività di vigilanza omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Osservazioni sul bilancio d'esercizio

Sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la formazione e la sua struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- nel bilancio al 31.12.2024 residuano da ammortizzare costi di impianto e ampliamento per euro 255.344, l'ammortamento dell'anno è stato di euro 255.344, nessun costo incrementativo è stato iscritto nell'esercizio 2024; per i costi di sviluppo residuano da ammortizzare euro 249.330, nell'esercizio 2024 vi è stato un incremento di euro 41.208, l'ammortamento dell'anno è stato di euro

- 70.589; il collegio ha espresso parere favorevole alla loro iscrizione ai sensi dell' art. 2426 comma 1 n.5 del codice civile;
- il bilancio è conforme alla rappresentazione dei fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento della nostra funzione;
 - per quanto a nostra conoscenza gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 del codice civile;
 - la formazione del bilancio è avvenuta applicando i criteri previsti dall'art. 2426 del codice civile e dalle altre norme del codice civile; facendo ricorso ove necessario ai principi contabili nazionali predisposti dall'organismo italiano di contabilità (OIC).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

In allegato al bilancio troverete il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024 che chiude con un risultato negativo di euro 5.572.035 .

Il collegio ha svolto alcune attività di controllo sul bilancio consolidato del gruppo Cofle al 31.12.2024, in particolare ha verificato la composizione del gruppo, i rapporti di partecipazione al fine di definire l'area di consolidamento, ha esaminato i principi di consolidamento adottati ed i criteri di formazione del bilancio consolidato. A tale proposito segnaliamo che i bilanci delle società operanti in Turchia, Tabo otomotiv A.S. e Cofle TK otomotiv A.S., sono stati predisposti tenendo conto dell'effetto derivante dall'inflazione monetaria registrata dal paese; troverete nella nota integrativa al bilancio consolidato i riferimenti di tale scelta.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, non rilevando motivi ostativi, esprimiamo l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, unitamente alla relazione sulla gestione, così come presentato dal consiglio di amministrazione.

In merito alla proposta del consiglio di amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio riportata in chiusura della nota integrativa, il collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Vi rammentiamo che è in scadenza il mandato alla Vostra società di revisione legale dei conti, sarete quindi chiamati a deliberare in merito.

Milano, 14 aprile 2025

Giuseppe Rota



Arturo Carcassola



Ugo Palumbo

